# REPUBBLICA ITALIANA



# **DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXIX BARI, 07 LUGLIO 2008 N. **107** 



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

## Il Bollettino Ufficilale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

#### Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni:
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- 1) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

## Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regioanle;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- 1) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

#### INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di  $\in$  154,94 oltre IVA al 20% (importo totale  $\in$  185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di  $\in$  11,36 oltre IVA (importo totale  $\in$  13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

### **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno vlidità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

## SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

#### PARTE SECONDA

## Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 928

"Patto per le attività Culturali di spettacolo". Presa d'atto – Programma Attività anno 2008: Le musiche – Cofinanziamento regionale interventi anni 2008 – Variazione compensativa L.R. 28/01 – art. 42 comma 2 e L.R. n. 41 del 31/12/07 art. 10 comma 2.

Pag. 12738

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 933

Protocollo di intesa per la promozione di un offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai due ai tre anni denominata "Sezioni primavera". Finanziamento percorsi formativi a supporto dell'azione sperimentale.

Pag. 12749

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 986

Cont. N.3876/97/CO. Corte di Appello di Milano. Regione Puglia c/Farmafactoring s.p.a. Ratifica in sanatoria incarico difensivo a legale esterno. Riconoscimento del debito e adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Pag. 12751

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 987

Cont. N.1191/97/CO. TAR-Bari, Sezione II. Delle Vergini Matteo Agostino c/Regione Puglia. Integrazione D.G.R. n.4011/97 per ratifica in sanatoria incarico difensivo a legale esterno. Riconoscimento del debito e adempimento rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Pag. 12753

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 988

Cont. n.63/95//CO. Tar Puglia, Sede di Bari – Montefusco Tommaso c/Regione Puglia – Ratifica in sanatoria incarico difensivo a legale esterno - Riconoscimento del debito e adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della L.n.289/2002.

Pag. 12755

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 993

Approvazione logo Protezione Civile Regionale.

Pag. 12756

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 994

Legge 21 novembre 2000 n. 353. "Approvazione schema Convenzione tra Regione Piemonte e Regione Puglia per l'impiego nell'area Garganica di un contingente di volontari nell'ambito delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2008"

Pag. 12758

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giuano 2008. n. 998

Bando di Concorso Unico Regionale per l'assegnazione delle Borse di Studio e dei Servizi in materia di diritto agli studi e dell'alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia. Linee di indirizzo.

Pag. 12764

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giuquo 2008, n. 999

Interventi ex art. 15 della L.R. 2 dicembre 2005, n.17 "Assestamento e terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005", così come integrato dall'art.16 della L.R. 20/2005 e dell'art. 43 della L.R. 22/2006. Approvazione.

Pag. 12790

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 1004

Convenzione tra Ministero della Solidarietà Sociale e Regione Puglia per la realizzazione del Progetto "Puglia Aperta e Solidale. Diritto alla Casa - Diritto di Cittadinanza". Approvazione.

Pag. 12792

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giuquo 2008, n. 1005

Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un assessment water-sanitation degli insediamenti di immigrati impiegati nell'agricoltura stagionale nella provincia di Foggia con i Comuni interessati. Approvazione indirizzi attuativi.

Pag. 12803

#### PARTE SECONDA

## Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 13 giugno 2008, n. 928

"Patto per le attività Culturali di spettacolo". Presa d'atto – Programma Attività anno 2008: Le musiche – Cofinanziamento regionale interventi anni 2008 – Variazione compensativa L.R. 28/01 – art. 42 comma 2 e L.R. n. 41 del 31/12/07 art. 10 comma 2.

Assente l'Assessore al Mediterraneo, Pace, Attività Culturali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Spettacolo/Mediateca, confermata dal dirigente del Settore Attività Culturali, riferisce l'Ass. Saponaro:

A seguito della sottoscrizione del Patto per le attività culturali di spettacolo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni, le Province Autonome, l'ANCI e l'UPI, e della conseguente pubblicazione di un Bando per l'assegnazione delle risorse previste dalla Legge Finanziaria 2007, la Regione Puglia ha presentato un Progetto triennale 2007/2009 che prevede per l'anno 2008 la promozione, diffusione ed educazione musicale con particolare attenzione ai nuovi talenti artistici regionali.

Con delibera n. 879 del 19/06/07 la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della presentazione al MiBAC del Progetto in parola.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 23 luglio 2007 (prot. n. 16916/5.19.04.13) ha comunicato che, con decreto del Ministro del 19 luglio 2007, il Progetto presentato dalla Regione Puglia è stato approvato per il triennio 2007/2009 con un cofinanziamento ministeriale di euro 1.000.000 per ciascun anno.

In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 14 Dicembre 2007 prot. 23248/S19.04.13/7.10, la Regione Puglia ha presentato il "Programma di Attività per l'anno 2008: Le Musiche", completo dei soggetti attuatori, allegato al presente atto per costituirne parte integrante, per il quale la Regione beneficerà del finanziamento ministeriale per l'anno 2008 pari a euro 1.000.000.00.

Alla realizzazione del suddetto Programma, riferito alle attività del 2008, concorrono la Regione Puglia con un cofinanziamento di euro 550.000,00 e gli altri Enti sottoscrittori con un cofinanziamento complessivo di euro 450.000,00 a valere sui rispettivi bilanci. Il Comune di Bari con un cofinanziamento di euro 120.000,00, il Comune di Andria euro 50.000,00, il Comune di Bitonto euro 35.000,00, il Comune di Locorotondo euro 50.000,00, il Comune di Carpino euro 30.000,00, il Comune di Carpino euro 30.000,00, il Comune di Carpino euro 30.000,00, oltre all'Unione dei Comuni della Grecia Salentina con euro 100.000,00 e alla Provincia di Lecce con euro 50.000,00.

Con il presente provvedimento si intende procedere a cofinanziare il Progetto inerente alle Attività per l'anno 2008 per la quota di competenza regionale di euro 550.000,00 sul cap. 813025 "Fondo unico Regionale dello Spettacolo art. 10 L.R. n. 6 del 29/04/2004" del Bilancio 2008.

Per l'inadeguatezza delle risorse iscritte nel suddetto capitolo si rende necessario implementare lo stesso operando una variazione compensativa, ai sensi della L.R. n. 28/01 art. 42 comma 2 e L.R. n. 41/07 art. 10 comma 2, con il prelievo della somma di euro 435.200,00 dal capitolo 813020 "Disciplina transitoria delle Attività Culturali - L.R. n. 6 del 29/04/04 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004". I capitoli di riferimento sono inseriti nella medesima U.P.B. 9.1.1 attribuita al Settore Attività Culturali.

Il Dirigente del Settore Attività Culturali con proprio atto provvedere ad effettuare l'impegno della spesa di euro 550.000,00, quale cofinanziamento regionale per l'anno 2008 sul capitolo n. 813025 del Bilancio 2008, nonché alla ripartizione di detta somma a favore dei soggetti attuatori

come individuati nel Programma di Attività per l'anno 2008.

Con ulteriore atto il Dirigente del Settore procederà ad impegnare la spesa di euro 1.000.000,00, quale quota ministeriale per l'annualità 2008, a valere sul capitolo n. 813070 "Spese per l'attuazione del Progetto Patto per le Attività Culturali di Spettacolo - D.M. del 19/07/2007" del Bilancio 2008.

Il Dirigente del Settore Attività Culturali, con successivi atti, procederà, altresì, a liquidare gli interventi finanziari ai soggetti attuatori del "Programma di Attività per l'anno 2008: Le Musiche", secondo le modalità di rendicontazione stabilite dal MiBAC.

# COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICA-ZIONI E INTEGRAZIONI

Effettuare ai sensi della L.R. 28/01, art. 42 comma 2 e L.R. n. 41/07 art. 10 comma 2, la seguente variazione compensativa:

- prelevare la somma di euro 435.200,00 dal capitolo 813020
- assegnare detta somma di euro 435.200,00 al capitolo 813025

I capitoli di riferimento sono inseriti nella medesima U.P.B. 09.01.01 attribuita al Settore Attività Culturali.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 550.000,00 che trova copertura finanziaria sul cap. 813025 del bilancio regionale 2008, di cui:

- euro 114.800,00 con le disponibilità del capitolo 813025;
- euro 435.200,00 sullo stesso capitolo 813025 così come impinguato con la suddetta variazione compensativa dal capitolo 813020;

Con successiva determinazione il Dirigente del Settore Attività Culturali, procederà ad effettuare l'impegno di spesa entro il 31/12/08.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della LR n. 7/1997".

## LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore
   Attività Culturali, dal Dirigente f.f.
   dell'Ufficio Spettacolo/Mediateca e dal
   Funzionario istruttore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- di prendere atto del "Programma Attività per il 2008: Le Musiche" - Patto per le Attività Culturali di Spettacolo 2007/09 - presentato al MiBAC in data 26/03/08 allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante,
- di approvare, ai sensi della L.R. 28/01, art. 42 comma 2 e L.R. n. 41 del 31/12/07 art. 10 comma 2, la variazione compensativa di seguito specificata:
- prelevare la somma di euro 435.200,00 dal capitolo 813020
- assegnare detta somma di euro 435.200,00 al capitolo 813025
- di approvare il cofinanziamento regionale inerente al "Programma di Attività per il 2008:
   Le Musiche", inserito nell'ambito del Progetto triennale 2007/2009 -Patto per le Attività Culturali di Spettacolo, per un importo pari a 550.000,00;
- di dare atto che il Dirigente del Settore Attività Culturali con proprio atto provvedere all'impegno della spesa di euro 550.000,00

quale cofinanziamento regionale sul capitolo n. 813025 del bilancio 2008, nonché alla ripartizione di detta somma a favore dei soggetti attuatori come individuati nel Programma di Attività per l'anno 2008, allegato al presente provvedimento;

- di dare atto che con ulteriore determinazione il Dirigente del Settore procederà ad impegnare la spesa di euro 1.000.000,00 quale quota ministeriale per l'annualità 2008, sul capitolo 813070 "Spese per l'attuazione del Progetto Patto per le Attività Culturali di Spettacolo D.M. del 19/07/2007" del bilancio 2008;
- di dare atto che il Dirigente del Settore Attività Culturali con successive determinazioni procederà, altresì, a liquidare gli interventi finanziari ai soggetti attuatori del "Programma di Attività per l'anno 2008: Le Musiche", ricompresi nel medesimo allegato, parte integrante del presente atto, secondo le

- modalità di rendicontazione stabilite dal MiBAC:
- di trasmettere, a cura del Settore Attività Culturali, il presente provvedimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per i conseguenti adempimenti;
- di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 42 comma 2 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/07;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. n. 28/01;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola



# Regione Puglia

Alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo Segreteria del Direttore Generale Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A 00185 ROMA

# PATTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI DI SPETTACOLO PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2008: LE MUSICHE

# 1. Premessa

Con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 19 luglio 2007 è stato approvato il Progetto presentato dalla Regione Puglia sul *Patto per le Attività Culturali di Spettacolo* per il triennio 2007/09, con un intervento finanziario di un milione di euro per ognuno dei tre anni.

Il Progetto intende perseguire nel triennio 2007/09 le seguenti finalità

- razionalizzazione e riqualificazione della spesa pubblica anche attraverso l'affermazione della "eccezionalità" dell'investimento in cultura;
- forte impegno progettuale innovativo che coinvolga lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali territoriali e gli operatori del settore, mettendo in comune tutte le risorse pubbliche e private disponibili;
- riduzione della frammentazione della domanda e dell'offerta di spettacoli;
- riequilibrio territoriale, finalizzato alla perequazione delle opportunità per accrescere il benessere individuale delle popolazioni, ma anche il senso di appartenenza e di identità di interi gruppi sociali;
- efficacia della spesa;
- sviluppo integrato delle comunità e degli operatori del settore; e conseguire i seguenti obiettivi:
- il ricambio dei soggetti, con particolare attenzione per i nuovi talenti artistici, i nuovi linguaggi e le nuove progettualità organizzative;
- individuare la storicità e la dimensione delle imprese come un importante valore da salvaguardare ma anche come un criterio da sottoporre a verifiche periodiche che impediscano la costituzione di "rendite di posizione";
- garantire, attraverso la diversificazione dell'offerta e la valorizzazione della contemporaneità, il consolidamento della domanda esistente e la promozione di nuove fasce di pubblico, con particolare riferimento ai

territori che presentano bassi indici nel rapporto domanda/residenti ed alle nuove generazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto del mondo della scuola.

# 2. Il programma di attività per l'anno 2008

Il Progetto triennale 2007/2009 della Regione Puglia intende mettere a sistema le attività di spettacolo dal vivo nel territorio regionale, coinvolgendo in una programmazione articolata e concertata le Province pugliesi e i Comuni più direttamente impegnati nella promozione dello spettacolo.

A tal fine ognuna delle tre annualità di cui si compone il Progetto prevede il cofinanziamento da parte di Province e Comuni diversi. Nel 2008 agli Enti Locali cofinanzia tori già del Progetto 2007 (la Provincia di Lecce, l'Unione dei Comuni della Greca Salentina ed il Comune di Andria) si aggiungono il Comune di Bari, il Comune di Bitonto-Ba, il Comune di Locorotondo-Ba, il Comune di Carpino-Fg ed il Comune di Cerignola-Fg. L'obiettivo resta quello di razionalizzare la spesa della Regione e degli Enti Locali e finalizzarla alla crescita del pubblico, soprattutto giovanile, e all'aumento delle opportunità di lavoro per i soggetti dello spettacolo pugliese. Anche per questa ragione sono privilegiati nell'intero triennio gli interventi tesi a creare più forti opportunità per i soggetti non finanziati dallo Stato attraverso il FUS, favorendone la crescita artistica e lo sviluppo organizzativo.

Il progetto di attività per l'anno 2008 si rivolge ai soggetti di **produzione**, **promozione** ed **educazione musicale**, attraversando trasversalmente la storia ed i generi delle *musiche*, dalla musica lirica a quella etnica, dalla musica pop a quella contemporanea, dal jazz alla sinfonico-orchestrale. Particolare attenzione sarà data all'educazione musicale delle nuove generazioni, integrando la formazione storico-culturale con percorsi guidati all'ascolto.

Prioritariamente si mira a formare nuove fasce di pubblico, soprattutto giovanile, per *le musiche*, cercando di allargare la fruizione dei diversi generi musicali e di promuovere la contaminazione fra le produzioni musicali. In questa direzione si favoriscono quelle attività e quei soggetti che mirano anche ad allargare i bacini territoriali di utenza, coinvolgendo in questa azione gli Enti Locali ed i Teatri comunali, gli spazi per la musica giovanile ed i siti storici, architettonici e paesaggistici di maggior interesse.

Gli ambiti coinvolti, anche nell'ampliamento della rete dei festival, sono individuati nell'ambito del processo di riequilibrio territoriale e della promozione di giovani soggetti produttivi e di programmazione.

Così le attività proposte per il Patto consentono la definizione di un nuovo modello di sostegno alla produzione: da una parte gli incentivi a quegli investimenti tecnico-organizzativi capaci di migliorare continuamente il progetto artistico, dall'altra l'intervento in favore delle nuove produzioni di giovani formazioni a cui offrire la possibilità di produrre musiche che abbiano visibilità sul mercato e capacità di coinvolgimento di nuovo pubblico.



Tali attività mirano a creare anche un collegamento organizzativo, soprattutto sul piano della promozione e dello scambio fra i pubblici, tra i festival più importanti ed i nuovi festival, così da formare una rete di appuntamenti prevalentemente estivi su tutto il territorio regionale "aperta" all'inserimento delle nuove produzioni sostenute dal *Patto*.

## Associazione Time Zones (Bari)

## Sulla via delle musiche possibili – XXIII edizione

Due saranno le sezioni in cui si articola questa XXIII edizione: la prima "classica" con la riproposizione di di alcuni nomi storici dell'avanguardia musicale a segnare una mappatura delle trasformazioni del linguaggio della musica nell'ultima parte del '900; la seconda "eclettica" in cui si tentano esperimenti provenienti dalle nuove generazioni, dentro e fuori le scuole.

## Associazione Abusuan (Bari)

## Passa il confine 2008

Musiche di "confine", geografico e culturale, che da qualche anno indicano un percorso-itinerario che le popolazioni di qua e di là delle sponde pugliesi hanno contrassegnato con esperienze ed espressioni differenti, accumunate da una affinità di obiettivi.

## Associazione Controritmi (Bari)

#### Controritmi 2008

96 gruppi musicali giovanili, di origine prevalntamente pugliese, si esibiranno in un mega concerto che si svilupperà nell'arco di 48 ore senza soluzione di continuità.

# Centro Studi Mousikè (Bari)

## Sulle vie dei canti

Saranno tre le direttrici del progetto, come altrettanti viaggi musicali: La via di Gerusalemme; La via della seta e La via del barocco, in un incontro di culture altre, dal più antico passato al presente.

## Associazione Radicanto (Bari)

## Il mondo alla rovescia

Il progetto è rivolto alla musica d'autore e popolare con particolare attenzione alla produzione originale di autori, di rilievo internazionale, residenti nel territorio pugliese, che contribuiranno alla produzione di un cd dal titolo "Il Mondo alla Rovescia"

## Associazione Terrae (Bari)

## Le antiche radici

Un itinerario di ricerca attraverso le antiche radici mediterranee delle musiche pugliesi fra contaminazioni con i diversi generi musicali e diversi innesti di testi teatrali.

## Associazione Giardino dei Suoni (Andria-Ba)

# Festival di musica etnica: Suoni dal Mediterraneo - X edizione

La finalità principale del progetto è quella di avvicinare il pubblico alla conoscenza degli strumenti tipici della musica etnica e del patrimonio musicale di tradizione orale. I gruppi e le musiche che saranno selezionate appartengono al repertorio della musica etnica. La tendenza sarà quella di ampliare il concetto di "musica" in una dimensione multidisciplinare, creando collegamenti sia con i linguaggi musicali più contemporanei che con altri linguaggi artistici o con altre discipline come l'antropologia o l'architettura "sonora", con l'intento di produrre nuovi connubi e interessanti sperimentazioni.

## Associazione Diapason (Cellamare-Ba)

## Urticanti - IV edizione

Rassegna di musica contemporanea eseguita con gli strumenti con cui solitamente si fa musica classica. Il nome della rassegna evidenzia il carattere sperimentale ed innovativo del progetto che nasce dalla parola "urto" nel senso di scostamento da tutto ciò che è nuovo e contrasta il modo tradizionale dell'ascolto.

# Arakne Compagnia Mediterranea (Martignano-Le)

## Il tamburo che danza

L'azione-spettacolo riguarda l'evoluzione della cultura del tamburo, per esplorarla e diffonderla in particolar modo fra le nuove generazioni, utilizzando non solo l'esecuzione musicale ma anche la danza ed il teatro.

## Associazione La Ghironda (Martina Franca-Ta)

## Arte e Cultura popolare dei cinque continenti itinerante nei centri storici

Per la diffusione e l'incontro di differenti culture attraverso una vera e propria pratica di internazionalità, si propone la diffusione dello spettacolo dal vivo presso giovani fasce di pubblico con minori opportunità di fruizione, attraverso: la capillarità dell'offerta sul territorio, la promozione di nuovi talenti e giovani artisti, la valorizzazione del territorio ed in particolare dei centri storici, l'incontro tra le più diverse forme dello spettacolo dal vivo.

# Associazione Centromusica J.S.O. (Bari)

## Alla ricerca dell'ignoto festival

Concerti di musica jazz con la partecipazione di star di livello internazionale per studiare la musica nei suoi vari linguaggi attraverso l'attività della Jazz Studio Orchestra.

## Associazione Café 1799 (Acquaviva delle Fonti-Ba)

## Jazzset 2008 – VI edizione

La sesta edizione avrà come sempre per scenario il suggestivo spazio urbano compreso tra la Torre dell'Orologio, il Palazzo de' Mari e la Cattedrale.

## Comune di Orsara di Puglia (Fg)

## Jazz d'autore – XIX edizione

Eventi musicali, attività didattiche, workshop, mostre, seminari internazionali, tutti indirizzati alla diffusione della cultura musicale, in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali.

## Associazione Siddharta Jazz Art (Taranto)

## Siddharta Summer Festival – IV edizione

Il Festival permanente delle arti "Siddharta Summer Festival" si svolgerà nel periodo tra luglio e agosto con sei spettacoli di propria produzione che coinvolgeranno artisti del territorio regionale e ospiti nazionali ed internazionali.

## Accademia dei Cameristi (Bari)

# Musica da camera nei teatri pugliesi

Giovani diplomati dei conservatori pugliesi affiancati da grandi solisti italiani in 24 concerti roposti al pubblico di Bari, di Andria, di Brindisi e di alcuni comuni della provincia dell'alto Salento.

## Associazione La Macina (Bitonto-Ba)

# Bitonto Opera Festival – V edizione

Obiettivo del programma 2008 è la riproposizione del grande repertorio lirico italiano attraverso il coinvolgimento di musicisti e professionisti dello spettacolo lirico affiancati da giovani artisti impegnati nell'allestimento delle opere liriche. La Rassegna autunnale di Musica da Camera al Teatro Comunale "Umberto I" è incentrata sulla produzione dei compositori pugliesi della Scuola Napoletano del Sei e Settecento con l'obiettivo di riscoprire il patrimonio musicale regionale. Buona parte della programmazione artistica è dedicata alla formazione e all'ampliamento del pubblico.

# Conservatorio di Musica "Nino Rota" (Monopoli-Ba)

#### Formazione bandistica

å

La grande tradizione delle bande musicali in Puglia merita attenzione e ricambio generazione. Per questo il Conservatorio di Monopoli propone un corso specialistico di direzione e concertazione per banda con quattro nuove produzioni ed un allestimento operaistico nell'anniversario di Orazio Fiume.

## Comune di Cerignola (Fg)

## Mascagni Opera Studio

Saranno realizzate audizioni per voci mascagnane finalizzate alla formazione di nuovi interpreti per l'opera italiana attraverso anche incontri di studio e approfondimento, intervallate da lezioni-concerto sul verismo dedicate al mondo della scuola. L'attività di formazione del pubblico sarà realizzata anche in collaborazione con il Comune di Lucera presso il Teatro Garibaldi che ospiterà anche gli esiti produttivi del progetto.

## Associazione Euterpe (Corato-Ba)

## Concorso di Musica

Un concorso per solisti e gruppi che si esibiscono di fronte a una giuria di Maestri di musica, che selezionano, fra le varie sezioni in cui è articolato il concorso, i finalisti che partecipano alla finale in una rassegna di giovani provenienti anche da paesi extracomunitari.

## Associazione Aulos (Monopoli-Ba)

## Concorso internazionale di clarinetto "Saverio Mercadante" - IV edizione

II 4° Concorso Internazionale di Clarinetto "Saverio Mercadante" vuole contribuire ad accrescere il sistema dello spettacolo e della cultura pugliese.

## Associazione Caelium (Ceglie Messapica-Br)

## Stagione concertistica – XIV edizione

La manifestazione alternerà nella programmazione musicale otto proposte di musica classica, moderna e, contemporanea.

## Comune di San Vito dei Normanni (Br)

## Barocco Festival Leonardo Leo

Come per le edizioni precedenti il festival prevede una serie di appuntamenti di rilievo, confermando la scelta di location storiche, che diventano la cornice del repertorio artistico presentato. Sono previsti concerti di musiche barocche con solisti ed ensemble specializzati nel repertorio barocco.

## Amici della Musica Paisiello (Lucera-Fg)

## Venticinque anni di musica a Lucera

Dodici spettacoli dall'operetta, alle arie del melodramma, dalla musica concertistica al musical americano.

## Princigalli Produzioni (Bari)

## Le voci dell'anima – Occidente Oriente – V edizione

In occasione de "L'anno Europeo del dialogo interculturale" il Festival Le Voci dell'Anima afferma il ruolo fondamentale della musica come strumento di comunicazione privilegiato tra le diverse culture volto a favorire l'incontro, lo scambio e l'integrazione tra popoli diversi. Per l'edizione 2008 il festival proporrà artisti come Paolo Fresu che da anni sta compiendo un complesso itinerario di ricerca attorno alle polifonie internazionali e che con lo spettacolo Mistico Mediterraneo, assieme al coro "A Filetta" fa sì che la tradizione sarda, terra natale del jazzista, si incontri con quella della vicina Corsica, da cui provengono le sette voci del coro. Il suo progetto nasce dall'incrocio di suoni figli di culture sorelle; suoni lunghi che sono espressione del silenzio, quasi una meditazione che traduce in musica l'idea di un misticismo mediterraneo. Vassil Tsabropoulos, grande pianista greco, con il Coro Bizantino rielabora il repertorio musicale bizantino: dagli inni Bizantini della Chiesa Greca Ortodossa alle forme e le melodie della musica bizantina e della tradizione orale greca. Il cantante e suonatore di oud tunisino Dhafer Youssef ed il coro estone Vox Clamantis con il progetto "Sacred voices" incentrato sul suono evocativo del canto di Dhafer Youssef, che si ispira a Rumi, e sul lavoro del coro polifonico, influenzato significativamente dal canto gregoriano.

## A.T.S. L'acqua in Testa (Bari)

## Acqua in testa est pack – IV edizione

Un festival dedicato alla selezione di talenti regionali emergenti cui saranno affiancati gruppi internazionali affermati.



į

## Comune di Bitonto (Ba)

## Traetta Opera Festival

L'edizione 2008 del Traetta Opera Festival si arricola in tre momenti:la terza edizione del Concorso Internazionale di Canto Lirico "Tommaso.Traetta", un concerto monografico traettiano con artisti solisti e la realizzazione di una revisione critica del "Cavaliere errante".

# Comune di Andria (Ba)

## Festival Castel dei Mondi: Confini sonori

Una importante sezione del Festival Castel dei Mondi, sempre più proiettato sulla scena internazionale delle performing arts, è dedicata alla nuova scena musicale elettronica proveniente da paesi di area tedesca. Una ricerca di suoni inauditi, in cui far convergere nuove soluzioni formali ed impronte sonore eterogenee: avviene così che il postrock dilatato, con chitarra in evidenza, si viene a fondere con l'elektro-pop di Schneider TM, l'hiphop d'avanguardia statunitense si incontra con lo shoegazing e con i feedback di Populous e di Prefuse73, l'andamento folk fluttua verso le emozioni digitali dei Tarwater. Anche le composizioni per piano, solitamente inserite nel filone della musica da camera, subiscono importanti metamorfosi grazie ai sample ideati da Barbaro Morgenstein ed alla sua vena ora dance e concitata, ora dolce e malinconica. Perfino le performance live acquistano nuova linfa vitale, grazie all'essenziale inserimento di una sezione video che diventa parte integrante dei concerti. In questo senso i Rechenzentrum si pongono come nome di primissimo piano' nell'avanzamento parallelo di audio e video, soprattutto grazie all'epocale album "Director's Cut", in cui la distinzione fra la parte visuale ed il puro ascolto svanisce in favore di un approccio innovativo ed argutamente artistico.

#### Comune di Locorotondo (Ba)

#### Locus Festival

Nel cartellone artistico del Locus 2008 si evidenzia la presenza di artisti emergenti della scena contemporanea, la presentazione del nuovo cd di Nicola Conte e due progetti speciali in collaborazione con "Berchidda – Ime in Jazz" di Paolo Fresu.

# Associazione Pietre che Cantano (Cisternino-Br)

## Pietrechecantano festival - XV edizione

Gli obiettivi culturali del Festival puntano alla ricerca del confronto internazionale tra culture ed espressioni, con la finalità di arricchire ulteriormente il patrimonio culturale e musicale del territorio della Valle d'Itria grazie alla diversificazione dell'offerta di spettacolo.

# Associazione Locomotiva Jazz (Veglie – Le)

## Locomotiva jazz festival

Jazz e nuovi talenti artistici nel campo delle musiche di contaminazione si intrecciano alla riscoperta delle radici musicali del salento.

## Comune di Apricena (Fg)

# Suoni in Cava

Una delle caratteristiche del festival è il luogo particolare in cui si svolge: la zona delle cave di pietra di marmo di Apricena che creano una suggestiva cornice dove si esibiscono artisti di fama nazionale e internazionale nel campo della musica.

## Associazione Multiculturita (Capurso-Ba)

# Multiculturita Summer Jazz Festival

Il festival ospita artisti di fama nazionale e internazionale. L'idea guida dell'edizione 2008 è quella di dare vita ad un festival "borderline" dalla musica jazz verso l'esplorazione di altre forme musicali che ad essa si ricollegano.

# Carpino Folk Festival (Carpino-Fg)

## Carpino Folk Festival - XIII edizione

La manifestazione del 2008 partendo dalle Terre del Gargano e dalla riproposta del canto popolare italiano, ripercorrerà modi e forme espressive del patrimonio etnomusicale di gran parte della nostra penisola.

# Unione dei Comuni della Grecia Salentina (Le)

## La Notte della Taranta

Il programma presenta una parte itinerante del festival che si svolgerà in vari Comuni della Grecìa Salentina, per poi concludersi con "il concertone finale", che è frutto di una produzione originale con un Maestro chiamato a rileggere il repertorio della tradizione salentina e a produrre un progetto originale.

# Istituto di Culture Mediterranee (Lucugnano/tricase-Le)

# Salento Negroamaro: Territorios "Omaggio a Ingrid Betancourt"

Il progetto si propone di offrire una prospettiva di incontro-dialogo ed uno scambio di visoni e di esperienze con l'emigrazione latina americana che risiede in Italia. Sono previsti incontri, tavole rotonde, retrospettive video documentaristiche al fine di favorire il confronto-conoscenza delle diverse matrici ed esperienze culturali.

# 3. Le metodologie di intervento

Anche per l'anno 2008 è stato individuato un soggetto capofila a cui sarà affidata la cabina di regia del Progetto, il TPP (Teatro Pubblico Pugliese), che garantisce una presenza diffusa su tutto il territorio regionale in relazione ai rapporti con gli Enti Locali territoriali (Soci del TPP), con i soggetti coinvolti e con le attività di promozione e formazione dei pubblici interessati.

Tutte le attività oggetto dell'intervento del *Patto* saranno monitorate dal capofila e sostenute dalla propria struttura organizzativo-amministrativa. Il capofila assicurerà relazioni orizzontali fra i soggetti produttivi ed i festival e verticali fra tutti i soggetti del *Patto* e gli Enti Locali, al fine di far concorrere tutti alla realizzazione degli obiettivi di rinnovamento del sistema regionale dello spettacolo dal vivo.

Il Programma di Attività per l'anno 2008 risuona nell'intero territorio regionale, dal Gargano alla costa adriatica, dalla Valle d'Itria al Salento, delle *musiche* che costituiscono il patrimonio culturale delle popolazioni pugliesi, di quelle che si contaminano con le altre culture mediterranee e delle nuove proposte dei tanti giovani musicisti che saranno coinvolti.

# 4. I soggetti del Programma di attività per l'anno 2008

## **CAPOFILA PROGETTO**

Teatro Pubblico Pugliese

# **CONTAMINAZIONI**

Associazione Time Zones - Associazione Abusuan - Associazione Controritmi - Centro Studi Mousikè - Associazione Radicanto - Associazione Terrae - Associazione Il Giardino dei Suoni - Associazione Diapason - Arakne Compagnia Mediterranea - Associazione La Ghironda

# **JAZZ**

Associazione Centromusica J.S.O. - Associazione Cafè 1799 - Comune di Orsara di Puglia/Rassegna Jazz d'autore - Associazione Siddharta Jazz Art

0

# LIRICO-CONCERTISTICA

Accademia dei Cameristi - Associazione La Macina - Conservatorio di Musica "Nino Rota" - Comune di Cerignola/Lirica Sperimentale - Associazione Euterpe - Associazione Aulos - Associazione Caelium - Comune di San Vito dei Normanni/Barocco Festival - Amici della Musica Paisiello

# RETE DEI FESTIVAL

Princigalli Produzioni - A.T.S. L'Acqua in Testa - Comune di Andria/Festival Castel dei Mondi -Comune di Bitonto/Traetta Opera Festival - Comune di Locorotondo/Locus Festival - Associazione Pietre che Cantano - Associazione Locomotiva Jazz - Comune di Apricena/Suoni in Cava - Associazione Multiculturita - Carpino Folk Festival - Unione dei Comuni della Grecia Salentina/La Notte della Taranta - Istituto Culture Mediterranee/Salento Negroamaro

# 5. Il piano finanziario 2008

LE CONTAMINAZIONI MUSICALI	449.000		
IL JAZZ	93.000		
LA MUSICA LIRICO-CONCERTISTICA	210.500		
LA RETE DEI FESTIVAL	967.500		
COORDINAMENTO PROGETTO	80.000		
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	200.000		
TOTALE COSTI PROGETTO 2008	2.000.000		
COFINANZIAMENTO Regione Puglia e Enti Locali Comuni di Bari, Andria, Bitonto, Locorotondo, Carpino, Cerignola, Unione dei Comuni della Grecia Salentina			
Cerignola, Unione del Comuni della Grecia Salentina			
Provincia di Lecce	1.000.000		

**REGIONE PUGLIA** 

Il Coordinatore del Progetto

Bari, 21 marzo 2008

Il presente allegato è composto da n. Regli. 7

14 Dirigente del Settore

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 13 giugno 2008, n. 933

Protocollo di intesa per la promozione di un offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai due ai tre anni denominata "Sezioni primavera". Finanziamento percorsi formativi a supporto dell'azione sperimentale.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione, confermata dall'Ufficio Programmazione Sociale, e d'intesa con la dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue.

#### PREMESSO CHE

- In data 14 giugno 2007 il Ministro della Pubblica istruzione, il Ministro delle Politiche per la Famiglia, il Ministro della Solidarietà sociale, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane hanno siglato un Accordo per la promozione di un'offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai due ai tre anni, che consenta nell'immediato di rispondere in parte alle pressanti richieste delle famiglie, verificando anche l'adeguatezza del livello di una possibile nuova tipologia di servizio;
- Con la l.r. 10 luglio 2006 n. 19, la Regione Puglia ha introdotto nell'ambito delle strutture per minori la nuova offerta educativa rivolta ai bambini dai due ai tre anni per andare incontro alle crescenti esigenze delle famiglie che non trovano completa risposta nelle attuali strutture degli asili nido;

Tale intervento è stato concepito per avviare una strategia condivisa di intervento sulla materia, che conduca alla costruzione di una rete estesa e qualificata di servizi per la fascia di età 0-6 anni volta a favorire processi educativi e di crescita dei bambini in coerenza con il principio della continuità educativa;

• La previsione di un'offerta diffusa e qualificata di servizi socio-educativi per la prima infanzia consente di promuovere interventi per la conciliazione vita - lavoro e incrementare e accrescere la qualità dell'occupazione delle donne, in ottemperanza con le disposizioni della L.R. 21 marzo 2007 n. 7 recante "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia";

Anche in linea con le previsioni del punto 9 lettera b) del predetto accordo, le parti nella riunione del 28 giugno u.s. hanno convenuto circa l'opportunità di istituire un tavolo di confronto regionale per lo sviluppo e la valutazione dell'iniziativa sperimentale;

## CONSIDERATO CHE

- Con propria deliberazione n. 1410 del 3 agosto 2007, la Giunta Regionale ha ratificato il protocollo di intesa sottoscritto in data 6 luglio 2007 dalla Regione Puglia -Assessorato alla Solidarietà e Assessorato al Diritto allo Studio con l'Ufficio Scolastico Regionale, l'ANCI, le Segreterie Regionali di CGIL, CISL, UIL, per la costituzione di una Cabina di Regia regionale per lo sviluppo e la valutazione dell'iniziativa sperimentale che riguarda l'avvio di una nuova offerta socio-educativa denominata "Sezioni sperimentali aggregate alle scuole dell'infanzia e agli asili nido" ovvero "sezioni primavera", nonché per la definizione dei criteri di priorità per la selezione dei progetti da ammettere a contributo pubblico per l'avvio della sperimentazione per 1'a.s. 2007/2008.
- Con lo stesso protocollo di intesa, la Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà ha assunto l'impegno di regolare e verificare il livello qualitativo dei servizi socioeducativi offerti nel rispetto della normativa regionale e nazionale vigente, assicurando l'integrazione delle risorse già disponibili, con risorse aggiuntive volte a garantire l'uniformità e l'omogeneità dei percorsi formativi sull'intero territorio regionale, che sarà progettata e realizzata

dall'Ufficio Scolastico Regionale, in accordo con la Regione Puglia Assessorati alla Solidarietà e al Diritto allo Studio.

- A tal fine è stata quantificata in Euro 10.000,00 la dotazione aggiuntiva a carico dell'Assessorato alla Solidarietà di risorse finanziarie necessarie per dare copertura agli oneri derivanti relativi alla progettazione e alla erogazione della formazione sia nella fase iniziale della sperimentazione sia in itinere per garantire l'uniformità e l'omogeneità dei percorsi formativi sull'intero territorio regionale.
- Con Delibera di G.R. n. 719 del 06.05.2008, è stata approvata la finalizzazione della quota di risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, Annualità 2006 e 2007 destinate alla realizzazione di azioni innovative e sperimentale di iniziativa regionale, a valere sul Cap. 785050 U.P.B. 7.3.1 "Programmazione e Integrazione" Bilancio di Previsione 2008
- In particolare, oltre la quota di risorse che sono state destinate ad integrare la dotazione di risorse per l'Avviso pubblico per la selezione di azioni sperimentali di cui alla Del. G.R. n. 2011 del 27.11.2007, è stato approvato di riservare ulteriori risorse, a valere sul Cap. 785050 - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione e Integrazione" - Bilancio di Previsione 2008, per complessivi Euro 436.387,94 al cofinanziamento regionale di progetti presentati dalla Regione Puglia a valere su Programmi nazionali e comunitari cui la Giunta Regionale ritenesse utile di aderire, in coerenza con le finalità e gli obiettivi delle politiche sociali di cui alla lr n 19/2006 e alla l.r. n. 7/2007, purché abbiano un evidente carattere innovativo e sperimentale rispetto alle condizioni del contesto pugliese.
- Ritenendo che vi sia una specifica coerenza tra le finalità indicate nella richiamata deliberazione n. 719/2008 e le finalità dei percorsi formativi a supporto della qualità delle azioni volte ad attivare sezioni sperimentali aggrega-

te alle scuole per l'infanzia ovvero agli asini nido, quali "sezioni primavera", si propone con il presente provvedimento di approvare, la destinazione di Euro 10.000,00, nell'ambito della dotazione di Euro 436.387,94 a valere Cap. 785050 U.P.B. sul 7.3.1 "Programmazione e Integrazione" -Bilancio di Previsione 2008, per il cofinanziamento dei percorsi formativi sopra richiamati, assegnando la competenza per l'attuazione del medesimo intervento al Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, già titolare delle azioni di promozione, monitoraggio e verifica relativa all'Intesa per la promozione di un'offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai due ai tre anni denominata "Sezioni primavera".

# COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001 N. 28 e successive modifiche e integrazioni

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 10.000,00= a carico del Bilancio Regionale 2008, da finanziare con le disponibilità del capitolo 785050 - U.P.B. 7.3.1 Programmazione e integrazione" secondo quanto disposto dalla Del. G. R. n. 719 del 06.05.2003.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali con otto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in base all'art.4, comma 4, lettera k della L.R. n. 7/97.

## LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alla Solidarietà, dr.ssa Elena Gentile;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla dirigente del Settore Programmazione e Integrazione, con l'intesa

della dirigente del Settore Sistema integrato dei Servizi sociali:

• a voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la spesa complessiva da sostenere per gli adempimenti discendenti dalla presente deliberazione, pari ad Euro 10.000,00 a valere sul Bilancio di Previsione per l'anno 2008, con le disponibilità del capitolo 785050 - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione e Integrazione;
- di demandare al Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali l'impegno delle suddette risorse, da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, e ogni altro adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
- di disporre a pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.42 della 1.r. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 986

Cont. N.3876/97/CO. Corte di Appello di Milano. Regione Puglia c/Farmafactoring s.p.a. Ratifica in sanatoria incarico difensivo a legale esterno. Riconoscimento del debito e adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile del procedimento e confermate dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con ricorso per decreto ingiuntivo n. 6327/97, notificato dalla Farmafactoring s.p.a. in data 9/12/1997, il Presidente del Tribunale di Milano ha ingiunto alla Gestione Liquidatoria della ex USL TA/4 e alla Regione Puglia il pagamento della somma di L. 121.028.956, oltre interessi e spese del procedimento, per la fornitura di prodotti sanitari e/o farmaceutici e di prestazioni varie in favore della stessa ex USL; -con provvedimento n. 258 del 25/02/1998, la Giunta Regionale ha deliberato di proporre opposizione al suddetto decreto ingiuntivo a mezzo dell'avv. Fedele Sindaco, in qualità di difensore, e dell'avv. Cataldo Patruno del Foro di Milano, in qualità di rappresentante;
- con sentenza n. 7679 del 9/09/1999, il Tribunale di Milano ha accolto in parte l'opposizione proposta dalla Regione Puglia, ha revocato il suddetto decreto ingiuntivo e ha condannato la Regione a pagare all'opposta Farmafactoring s.p.a. la somma di L. 96.800.000, ex art. 2041 ce, oltre intessi legali dalla domanda giudiziale al saldo effettivo;
- con atto ritualmente notificato, la società Farmafactoring s.p.a. ha proposto appello, dinanzi alla Corte di Appello di Milano, avverso la succitata sentenza n. 7679/99; -il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di costituirsi anche nel giudizio di appello, con

proprio provvedimento urgente in data 23/01/2002, salvo ratifica della Giunta Regionale, ha conferito il mandato difensivo all'avv. Ezio Monaco del Foro di Milano;

- il giudizio si è concluso con sentenza n. 2657 del 26/09/2003, con la quale la Corte di Appello di Milano ha accolto l'appello e ha dichiarato inammissibile l'appello incidentale proposto dalla Regione. Inoltre, in riforma parziale della suddetta sentenza n. 7679/99, ha respinto l'opposizione al decreto ingiuntivo proposto dalla Regione Puglia, condannando-la anche al pagamento delle spese di lite; -con nota del 13/02/2004, sollecitata con nota del 2/05/2007, l'avv. Ezio Monaco ha richiesto il pagamento della somma di euro 8.575,44 relativo alla liquidazione delle competenze professionali spettantigli a seguito dell'opera prestata a favore della Regione;
- considerato che non è possibile procedere alla liquidazione delle competenze richieste dall'avv. Monaco, in quanto agli atti d'Ufficio non risulta essere stata adottata la prevista deliberazione di ratifica del mandato difensivo conferito allo stesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria la decisione già assunta dal Presidente G.R. pro-tempore di costituirsi nel succitato giudizio di appello a mezzo dell'avv. Ezio Monaco.
- Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 23/01/2002 da parte del Presidente G.R. proeurotempore, con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante a euro 8.575,44, come da notula dello stesso e fatte salve le risultanze della liquidazione, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della causa: euro 62.913,00; Settore di spesa: Sanità)

# COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA

#### L.R. n. 28/01:

Il riconoscimento del debito di euro 8.575,44, come da notula del citato legale e fatte salve le risultanze della liquidazione, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo da Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312, relativo al saldo delle competenze professionali. All'impegno della spesa, al momento conosciuta per complessivi euro 8.575,44 in basi alla richiesta del prefato legale, si provvedere con successiva Determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale con imputazione al Cap. 1312; ciò, fatta salva la eventuale rideterminazione che della citata spesa verrà effettuata con lo stesso provvedimento dirigenziale in sede di liquidazione.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n.3261 del 28.07.98.

## LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

- di ratificare in sanatoria, come in premessa specificato, l'operato del Presidente G.R. protempore;
- di riconoscere il debito di euro 8.575,44, effettuando la variazione compensativa di

bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 987

Cont. N.1191/97/CO. TAR-Bari, Sezione II. Delle Vergini Matteo Agostino c/Regione Puglia. Integrazione D.G.R. n.4011/97 per ratifica in sanatoria incarico difensivo a legale esterno. Riconoscimento del debito e adempimento rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile del procedimento e confermate dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con ricorso ritualmente notificato, il dott. Delle Vergini Matteo Agostino ha adito il TAR-Bari per l'annullamento, previa sospensiva, della D.G.R. n. 2041/97, con la quale venivano contestati al ricorrente i fatti evidenziati nella deliberazione G.R. n. 7853/96, nella parte in cui non veniva confermato l'incarico di Direttore Generale dell'AUSL FG/3;
- il Presidente G.R., considerata l'urgenza di resistere nel suddetto giudizio, con provvedimento urgente dell'8/05/97, conferiva l'incarico ai proff. avv.ti Aldo Loiodice e Francesco Paparella;
- il giudizio si è concluso con sentenza n. 255 del 22/04/1999, con la quale il Tar-Bari ha dichiarato inammissibile il ricorso de quo;
- con nota del 22/02/2007, il prof. avv. Paparella ha richiesto il pagamento delle competenze professionali, nella misura di euro 5.589,27, spettanti per l'attività difensiva svolta in favore dell'Ente Regione;
- agli atti d'Ufficio risulta che, con provvedimento n. 4011 del 7/07/1997, la Giunta Regionale aveva deliberato di resistere nel suddetto giudizio e, per mero errore materiale, aveva confermato l'incarico difensivo soltanto al prof. avv. Aldo Loiodice;
- si rende necessario, pertanto, integrare la suddetta deliberazione G.R. n. 4011/97, ratificando in

sanatoria l'incarico difensivo conferito dal Presidente G.R. prò tempore anche al prof. avv. Francesco Paparella.

• Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria la suddetta decisione già assunta in data 8/05/1997 da parte del Presidente G.R. pro-tempore, con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante a euro 5.589,27, come da notula dello stesso e fatte salve le risultanze della liquidazione, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della causa: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

# COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01:

Il riconoscimento del debito di euro 5.589,27, come da notula del citato legale e fatte salve le risultanze della liquidazione, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312, relativo al saldo delle competenze professionali.

All'impegno della spesa, al momento conosciuta per complessivi euro 5.589,27 in base alla richiesta del prefato legale, si provvederà con successiva Determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale con imputazione al Cap. 1312; ciò, fatta salva la eventuale rideterminazione che della citata spesa verrà effettuata con lo stesso provvedimento dirigenziale in sede di liquidazione.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

## LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

- di integrare la deliberazione G.R. n. 4011/1997, ratificando in sanatoria l'operato del Presidente G.R. prò tempore così come in premessa specificato;
- di riconoscere il debito di euro 5.589,27, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 988

Cont. n.63/95//CO. Tar Puglia, Sede di Bari – Montefusco Tommaso c/Regione Puglia – Ratifica in sanatoria incarico difensivo a legale esterno - Riconoscimento del debito e adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della L.n.289/2002.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile del procedimento e confermate dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con atto ritualmente notificato, il dr. Tommaso Montefusco ha proposto ricorso dinanzi al Tar Puglia, Sede di Bari, per l'annullamento della D.G.R. n. 9889 del 30/12/1994 recante la nomina dei Direttori Generali delle UUSSLL e degli Istituti di ricovero e cura nella Regione Puglia;
- il Presidente pro-tempore della G.R., considerata l'urgenza di resistere nel suddetto giudizio, con proprio provvedimento del 9/01/1995, ha conferito mandato difensivo al prof. aw. Vincenzo Caputi Jambrenghi, nato a Ruvo di Puglia l'1/12/1941 e domiciliato in Bari-San Giorgio alla via A. Eustasio n. 5, C.F.: CPT VCN 41T01 H645G;
- con decreto n. 3539 del 4/08/2005, il TAR-Bari, Sezione I, ha dichiarato perento il ricorso proposto dal suddetto ricorrente;
- con nota del 2/11/2005, il prof. aw. Caputi Jambrenghi ha richiesto il pagamento delle competenze professionali, nella misura di euro 6.816,01, spettanti per l'attività difensiva svolta in favore dell'Ente Regione;
- considerato che non è possibile procedere alla liquidazione di dette competenze, in quanto agli atti d'Ufficio non risulta essere stata adottata la prevista deliberazione di ratifica del mandato difensivo, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione

già assunta dal Presidente G.R. prò tempore di costituirsi nel giudizio de quo a mezzo del suddetto legale.

• Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 9/01/1995 da parte del Presidente G.R. pro-tempore, con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante a euro 6.816,01, come da notula dello stesso e fatte salve le risultanze della liquidazione, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della causa: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

# COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E S.M.I.:

Il riconoscimento del debito di euro 6.816,01, come da notula del citato legale e fatte salve le risultanze della liquidazione, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312, relativo al saldo delle competenze professionali.

All'impegno della spesa, al momento conosciuta per complessivi euro 6.816,01 in base alla richiesta del prefato legale, si provvederà con successiva Determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale con imputazione al Cap. 1312; ciò, fatta salva la eventuale rideterminazione che della citata spesa verrà effettuata con lo stesso provvedimento dirigenziale in sede di liquidazione.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

## LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

- di ratificare in sanatoria come in premessa specificato l'operato del Presidente pro-tempore della G. R.;
- di riconoscere il debito di euro 6.816,01, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA On. Nichi Vendola DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 993

# Approvazione logo Protezione Civile Regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Volontariato, Formazione, Informazione", confermata dal Dirigente del Settore Protezione civile, riferisce:

### **VISTA**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 25 e s.m.i. istitutiva del servizio nazionale di protezione civile, in particolare l'art. 12 competenze regionali;
- la legge regionale 26 aprile 1988, n. 14 del 26/04/1988 e successiva legge regionale 19 dicembre 1995, n. 39 riguardante l'organizzazione della funzione regionale di protezione civile:
- le funzioni amministrative riservate alla Regione Puglia dall 'art. 11 della legge regionale 30 novembre 2000, n. 18;

## RILEVATO CHE:

 le Regioni italiane hanno già uniformato secondo le indicazioni dell'Unione Europea, l'adozione di un segno distintivo per la protezione civile;

# CONSIDERATO CHE:

- è necessario, connotare univocamente su tutto il territorio regionale nazionale ed europeo, la protezione civile della Regione Puglia, che opera attraverso le proprie strutture con uomini e mezzi in attività volte alla previsione e prevenzione dei rischi ed al soccorso delle popolazioni, in caso di calamità;
- il Settore Protezione Civile ha elaborato la bozza grafica (allegata al presente atto) del logo della protezione civile della Regione Puglia per contrassegnare beni, attrezzature e mezzi di proprietà dell'Ente Regione, nonché per caratterizzare ogni iniziativa della Protezione civile

regionale;

- La bozza grafica del logo è così descritta: un cerchio di colore blu, perimetrato con il tricolore nazionale e scritta periferica "Protezione Civile - Regione Puglia", secondo cerchio concentrico di di colore arancione all. 'interno del quale è inscritto un triangolo equilatero di colore bleu, all'interno del quale è riportato lo stemma della Regione Puglia.
- Il portale informatico della Regione Puglia riporterà apposito su banner detto logo che richiamerà l'attenzione sulle informazioni, le attività e le normative attinenti la materia della protezione civile;
- Il logo della Protezione Civile, oltre a elemento di riconoscimento dell'attività svolta dal Settore, costituirà elemento di aggregazione e di appartenenza delle strutture tipo regionali preposte alla protezione civile;

## RITENUTO:

 necessario rendere alla cittadinanza regionale, un 'immagine simbolo che identifichi unitariamente l'azione della protezione civile.

# COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k.

## LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della Posizione Organizzativa "Volontariato Formazione, Informazione "e del Dirigente del Settore Protezione Civile, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

• A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- Di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse;
- Di approvare la bozza a colori del logo della Protezione Civile della Regione Puglia, come descritto nelle premesse e riportato in scala reale nell'allegato "A", parte integrante del presente atto;
- Di disporre che il logo di cui all'allegato A, venga applicato sui beni, attrezzature, mezzi di proprietà, ovvero in dotazione alla Regione Puglia-Settore Protezione Civile;
- Di consentire l'uso del predetto logo anche alle Province, ai Comuni ed alle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'elenco regionale di cui alla 1.r. 39/1995, con la prescrizione che le parole "Regione Puglia", presenti nel logo, siano sostituite con il nome della Provincia, ovvero del Comune, mentre per le Organizzazioni di volontariato la sostituzione dovrà avvenire con il termine "Volontariato";
- Di incaricare il Settore Protezione Civile di vigilare sul corretto adempimento alla precedente disposizione, richiamando i trasgressori e riferendo alla Presidenza della Giunta Regionale;
- Di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa;
- Di disporre a cura della Segreteria della Giunta la pubblicazione del presente atto sul BURP, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA On. Nichi Vendola



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 13 giugno 2008, n. 994

Legge 21 novembre 2000 n. 353. "Approvazione schema Convenzione tra Regione Piemonte e Regione Puglia per l'impiego nell'area Garganica di un contingente di volontari nell'ambito delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2008"

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa " Previsione rischi" del Settore Protezione Civile, confermata dal Dirigente, riferisce:

## PREMESSO CHE:

L'articolo 69 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di "Territori montani, foreste, conservazione del suolo" nelle quali ricade anche, ai sensi del comma 2, quella relativa agli incendi boschivi;

Il Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, all'art. 108 comma 7 ha conferita alle Regioni la funzione relativa agli interventi per l'organizzazione e l'utilizzo del Volontariato;

La legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione del Volontariato come

Valori cromatici del logo:

# Protezione Civile – Regione Puglia

Primo cerchio esterno di colore verde (C100-M0-Y100-K0)

Secondo cerchio bianco (C0-M0-Y0-K0)

Terzo cerchio rosso (C0-M100-Y100-K0)

Quarto cerchio blu(C100-M75-Y0-K0)con scritte bianche

Quinto cerchio arancio(C0-M70-Y100-K0)

Triangolo blu (C100-M75-Y0-K0)

Stemma Regione Puglia in quadricromia

espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale, individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;

La legge 21 novembre 2000 n. 353, "legge quadro in materia di incendi boschivi" ha dettato disposizioni in merito alle competenze Statali e Regionali in materia di lotta attiva agli incendi boschivi;

Il Decreto Ministeriale 20 dicembre 2001, attuativo della suddetta legge, ha definito le linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Tra le vari indirizzi formulati il D.M. si riferisce anche ad azioni specifiche assunte dalle Regioni in forma associata e coordinata;

La Legge regionale n. 18/2000 ha disciplinato le competenze in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva gli incendi boschivi.

Con Decreto 01.04.2008 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato a tutto il 30.09.2008 la validità della dichiarazione dello stato di emergenza conseguente ai gravi incendi che nel luglio 2007 hanno interessato anche la Regione Puglia.

L'Ordinanza del P.C.M. n° 3606/2007 ha definito le varie attività commissariali da sviluppare, tra le quali quelle relative alla realizzazione del catasto delle aree percorse dal fuoco, alla individuazione

delle arre a rischio di incendi di interfaccia, all'aggiornamento dei piani comunali per il rischio da incendio.

In Presidente della Giunta regionale con Decreto n° 164 del 29/02/2008, ha dichiarato lo stato di grave pericolosità di incendio per le zone boscate, per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2008, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1 giugno e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture AIB;

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 364 in data 18 marzo 2008 ha esteso al 31.12.2008 la validità del Piano regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta attiva contro gli incendi boschivi 2004 - 2006 (ex art. 3 L 353/2000) approvato con DGR n. 2004 in data 30.12.2005.

La Giunta regionale con Deliberazione n° 899 in data 06.06.2008 ha inteso individuare un congruo numero di Associazioni di volontariato per la protezione civile, iscritte all'elenco di cui alla Legge regionale n° 39/1995, da affiancare e/o porre a disposizione delle strutture operative impegnate nella lotta attiva agli incendi boschivi;

La Giunta Regionale con altri atti giuntali ha inteso rafforzare il sistema di lotta attiva agli incendi boschivi mediante l'impiego di mezzi aerei, il potenziamento delle squadre dei Vigili del Fuoco, la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato.

# Considerato che:

La collaborazione interregionale per le attività di previsione ed estinzione degli incendi boschivi si configura - nell'ambito dello scenario nazionale definito dalla legge n. 353/2000 - come una premessa indispensabile per un' efficace azione preventiva e di lotta attiva agli incendi boschivi, soprattutto attraverso azioni programmate da attuarsi in periodi di elevato rischio, oltre che in situazioni eccezionali e di emergenza, durante le quali le normali strutture antincendio delle regioni risultano insufficienti a fronteggiare eventi complessi;

Il Presidente della Giunta Regionale Pugliese, con

nota prot. 01/002990/GAB in data 15 aprile 2008, indirizzata alla Regione Piemonte ed anche al Dipartimento della Protezione Civile, ha chiesto ogni possibile collaborazione intesa come attività di supporto e tutoraggio finalizzato alla organizzazione di un gemellaggio con la Regione Piemonte per il potenziamento dei dispositivi regionali di contrasto agli incendi boschivi.

Il Presidente della Regione Piemonte con comunicazione prot. 6383/SA01/1.45 in data 23 aprile 2008, ha aderito alla richiesta.

Il Dipartimento della Protezione Civile con nota DOC/URE/32759 in data 19/05/2008 ha condiviso le iniziative di gemellaggio proposte anche tra altre regioni, nell'ambito delle attività nazionali di contrasto agli incendi boschivi 2008, ha richiesto a tutte le Regioni proponenti il programma di massima ed ha riconosciuto l'applicazione dei benefici di cui al DPR 194/2001. Inoltre ha specificato che gli oneri di vitto, alloggio, logistica, ecc. sono a carico delle Regioni ospitanti.

Ritenuto pertanto necessario:

Istituire un rapporto di collaborazione interregionale a supporto del sistema operativo antincendi boschivi della Regione Puglia;

Formalizzare tale rapporto di collaborazione attraverso la stipula dell'allegato "Schema Convenzione tra Regione Piemonte e Regione Puglia per l'impiego nell'area Garganica di un contingente di Volontari nell'ambito delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2008";

L'onere economico riveniente dalla stipula della suddetta Convenzione, pari ad ? 380.000,00= graverà sul cap. 531037 - U.P.B. 1.2.1., previo prelievo dal Fondo delle Economie vincolate, cap. 1110060 - U.P.B. 10.4.1, in quanto derivante da assegnazioni statali (Fondo regionale Protezione Civile - residui anno 2002), non impegnate entro il 3° esercizio finanziario successivo alla prima iscrizione.

Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di ? 380.000,00= a carico del Bilancio regionale, da finanziare con le disponibilità del cap. 531037 - U.P.B. 1.2.1, previo prelievo dal Fondo delle economie vincolate, cap. 1110060 - U.P.B. 10.4.1., in quanto derivante da assegnazioni statali (Fondo regionale Protezione Civile - residui anno 2002), non impegnate entro il 3° esercizio finanziario successivo alla prima iscrizione. Con successivo atto del Dirigente del Settore Protezione Civile si provvedere alla reiscrizione ed impegno della predetta spesa, a valere sulla U.P.B. 1.2.1. cap.531037, entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4 comma 4, lett. d) e k)

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente e la conseguente proposta;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile Posizione Organizzativa "Previsione rischi" e dal Dirigente del Settore Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto e di condividere la necessità di potenziare le strutture della Regione Puglia, di contrasto agii incendi boschivi, mediante l'iniziativa di gemellaggio operativo con la Regione Piemonte formalizzata con la sottoscrizione di apposita convenzione;
- di approvare lo "Schema Convenzione tra Regione Piemonte e Regione Puglia per l'impiego nell'area Garganica di un contingente di Volontari nell'ambito delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2008", allegato al presente atto per farne parte integrante;
- Di incaricare il Dirigente del Settore Protezione Civile della sottoscrizione del suddetto atto convenzionale;

- Di subordinare la stipula della suddetta convenzione ad avvenuta approvazione della stessa da parte della Regione Piemonte.
- Di demandare a successivi atti dirigenziali la definizione delle attività specifiche sia di tipo operativo, per quanto concerne le fasi di previsione e lotta attiva agli incendi boschivi, sia di tipo logistico per quanto riguarda l'allestimento del campo operativo, specificando che tutti gli oneri conseguenti a tale ultima attività saranno a totale carico della Regione Puglia;
- Di dare atto che la spesa riveniente dalla stipula della Convenzione, pari ad ? 380.000,00= graverà sul cap. 531037 competenza 2007 U.P.B. 1.2.1., previo prelievo dal Fondo delle Economie vincolate, cap. 1110060- U.P.B. 10.4.1, in quanto derivante da assegnazioni statali (Fondo regionale Protezione Civile residui anno 2002), non impegnate entro il 3° esercizio finanziario successivo alla prima iscrizione;
- Di incaricare, il Dirigente del Settore Protezione Civile di provvedere con proprio atto, entro il corrente esercizio finanziario, alla reiscrizione ed impegno della predetta spesa, a valere sulla U.P.B. 1.2.1. cap. 531037 - competenza 2008;
- Di demandare a successivi atti dirigenziali la definizione delle attività specifiche sia di tipo operativo, per quanto concerne le fasi di previsione e lotta attiva agli incendi boschivi, sia di tipo logistico per quanto riguarda l'allestimento del campo operativo, specificando che tutti gli oneri conseguenti a tale attività saranno a totale carico della Regione Puglia;
- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Settore proponente, al Dipartimento della Protezione Civile, al Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato e alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco;
- Di disporre a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola





## Schema di Convenzione

per l'impiego di un contingente di Volontari nell'ambito delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi relativamente alla campagna estiva Puglia 2008.

Fra

## PREMESSO CHE

La legge 353/2000 assegna alle regioni compiti di programmazione per quanto riguarda le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Alla base della L.353/2000 c'è la convinzione che l'approccio più adeguato per perseguire la conservazione del patrimonio boschivo sia quello di promuovere e incentivare le attività di previsione e prevenzione, anziché privilegiare la fase dell'emergenza.

Tale approccio può trovare ulteriore conferma anche attraverso attività di supporto nelle azioni interregionali programmate per la previsione e prevenzione degli incendi boschivi, con particolare riferimento agli accordi tra regioni ove il periodo di maggior rischio incendi boschivi non sia concomitante.

In questo modo, in linea con il modello organizzativo delineato dalla legge 353/2000, si perseguono obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

Gli obiettivi sopra indicati possono essere raggiunti con il supporto operativo ed organizzativo del volontariato AIB e di Protezione civile, il quale assume un ruolo determinante nell'attuazione delle azioni di conservazione del patrimonio boschivo.

Il Presidente della Giunta Regionale Pugliese, con nota prot. 01/002990/GAB in data 15 aprile 2008, indirizzata alla Regione Piemonte ed anche al Dipartimento della Protezione Civile, ha chiesto ogni possibile collaborazione intesa come attività di supporto e tutoraggio finalizzato alla organizzazione di un gemellaggio per il potenziamento dei dispositivi regionali di contrasto agli incendi boschivi.

Il Presidente della Regione Piemonte con comunicazione prot. 6383/SA01/1.45 in data 23 aprile 2008, ha aderito alla richiesta.

Il Dipartimento della Protezione Civile con nota DOC/URE/32759 in data 19/05/2008 ha condiviso le iniziative di gemellaggio proposte anche tra altre regioni, nell'ambito delle iniziative nazionali di contrasto agli incendi boschivi 2008, ed inoltre ha riconosciuto l'applicazione dei benefici di cui al DPR 194/2001. Per ultimo ha specificato che gli oneri di vitto, alloggio, logistica, ecc. sono a carico della Regione ospitante.

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

## Articolo 1 – (Finalità)

1. La collaborazione fra regioni si configura - nell'ambito dello scenario nazionale definito dalla legge n. 353/2000 - come una premessa indispensabile per un'efficace azione preventiva e di lotta attiva agli incendi boschivi, sia attraverso azioni programmate da attuarsi in periodi di elevato rischio, sia in quelle situazioni eccezionali e di emergenza, durante le quali le normali strutture antincendio delle regioni contraenti risultano insufficienti a fronteggiare eventi complessi.

# Articolo 2 – (Referenti operativi)

- 1. La presente convenzione disciplina le possibilità d'intervento della struttura operativa antincendi boschivi e di protezione civile della Regione Piemonte, sul territorio della Regione Puglia, valutati gli indici di rischio e la possibile situazione di pericolo.
- 2. L' Amministrazione regionale del Piemonte fornirà su richiesta della Regione Puglia e subordinatamente alle proprie esigenze operative e territoriali, ausilio operativo e logistico per le attività indicate all'articolo 1 e con le modalità di cui all'articolo 3.

## Articolo 3 – (Ambiti territoriali)

- 1. La Regione Piemonte fornirà alla Regione Puglia un ausilio operativo e logistico nelle attività indicate all'articolo 1, specificamente nel territorio della provincia di Foggia, con riferimento all'area Garganica.
- 2. Le modalità applicative, per quanto indicato al comma 1 del presente articolo, verranno definite, successivamente alla stipula del presente atto, dalle strutture tecniche regionali incaricate.

## Articolo 4 – (Modalità applicative)

- 1. L'ausilio operativo fornito dalla Regione Piemonte alla Regione Puglia si configura come segue:
- a) Azioni programmate:mediante la presenza in loco di un contingente di Volontari del Corpo AlB Piemonte e dei Coordinamenti provinciali della Protezione civile piemontese. Ai Volontari saranno assegnate funzioni di prevenzione incendi boschivi, attraverso azioni di pattugliamento del territorio, e di organizzazione logistica della base operativa che sarà definita, successivamente alla stipula del presente atto, all'interno dell'area Garganica;
- b) Azioni in emergenza: attraverso interventi di estinzione e bonifica di eventuali incendi boschivi.
- 2. Gli interventi di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, effettuati dai Volontari del Corpo Aib Piemonte, saranno preventivamente richiesti e diretti dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio e responsabile delle operazioni di spegnimento.

Articolo 5 – (Richiesta d'intervento).

RIT.

1. Per le azioni programmate ed in emergenza di cui all'articolo 4 comma 1 i rispettivi Uffici delle Regioni contraenti, previe opportune intese, provvederanno ad attivare le necessarie procedure tecnico - amministrative per l'invio di un contingente di volontari adeguatamente attrezzati ed assicurati per le attività di antincendio boschivo e per la logistica di protezione civile necessaria al presidio sul territorio di cui all'articolo 3.

# Articolo 6 – (Attivazione benefici DPR 194/1001)

1. L'invio del contingente di Volontari del Corpo AIB Piemonte e dei Coordinamenti provinciali della Protezione civile piemontese sul territorio della Regione Puglia, è subordinato all'attivazione dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del DPR 194/2001 da parte del Dipartimento nazionale di protezione civile.

# Articolo 7 – (Logistica e oneri)

- 1. Le Regioni contraenti si fanno carico di individuare, all'interno dell'area di intervento di cui all'articolo 3, un'adeguata struttura atta ad ospitare i contingenti di Volontari inviati per le finalità di cui agli artt. 1 e 4.
- 2. La Regione Puglia, che richiede l'intervento per le finalità di cui all'articolo 4, si farà carico:
  - A) di sostenere direttamente le spese inerenti:
  - > vitto e alloggiamento per i Volontari presenti al campo;
  - > costi del carburante per i mezzi impiegati nell'attività di cui all'art. 4 (mezzi operativi e di trasporto personale, materiali ed attrezzature);
  - > canoni servizi essenziali (luce, acqua, ecc.);
  - B) di rimborsare alla Regione Piemonte, previa rendicontazione, le spese sostenute per:
  - > l'acquisto di circa n. 150 dispositivi di protezione individuale di III categoria, estivi;
  - > oneri per la gestione dello shelter per le telecomunicazioni;
  - > spese di trasferimento e sostentamento del personale e dei mezzi dalla base di partenza al presidio operativo (se non riconosciuti dal DPR 194/2001)
  - > estensione assicurativa sui mezzi. material e attrezzature messi a disposizione dalla Regione Piemonte a favore della regione Puglia.
  - > manutenzione, ed eventuale noleggio di attrezzature necessarie per garantire la funzionalità del campo.
- 3. Le eventuali ulteriori spese non elencate nel precedente comma, ma effettuate in via d'urgenza per garantire il corretto svolgimento delle attività di cui agli art. 1 e 4, qualora condivise da entrambi i rappresentanti delle regioni sottoscrittori del presente atto, saranno liquidate o rimborsate secondo specifici accordi all'uopo raggiunti sulla base delle disponibilità economiche assegnate per l'attività convenzionata.
- 4. L'importo di cui al punto 2. B), valutato presuntivamente in € 180.000,00 sarà erogato dalla Regione Puglia nella misura del 60% all'atto della stipula del presente atto, mentre il saldo sarà riconosciuto a conclusione del gemellaggio e previa rendicontazione delle spese sostenute.

## Articolo 8 – (Norma di rinvio)

Tutto quanto concerne gli aspetti operativi, procedurali ed applicativi della presente Convenzione, viene rimandato a successivo regolamento tecnico da predisporre a cura degli Uffici competenti e che verrà approvato con apposito Atto dirigenziale.

Per la Regione Piemonte IL DIRETTORE

Per la Regione Puglia IL DIRETTORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 13 giugno 2008, n. 998

Bando di Concorso Unico Regionale per l'assegnazione delle Borse di Studio e dei Servizi in materia di diritto agli studi e dell'alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia. Linee di indirizzo.

L'Assessore al Diritto allo Studio. Università e Ricerca Scientifica Dott. Domenico Lomelo , sulla base dell'istruttoria espletata dall' Ufficio Giuridico Amministrativo e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Università e Ricerca . riferisce quanto segue:

- PREMESSO che l'art. 5 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18 " Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione " attribuisce alla Giunta Regionale la competenza a definire attraverso il Piano annuale degli interventi in materia di diritto agli studi universitari e dell'alta formazione:

Il riparto dei finanziamenti regionali suddiviso in spese per le Borse di Studio e spese per gli Interventi a favore degli studenti (comma 1, lettera b, punti n.n. 3 e 4);

" le modalità e i criteri per l'assegnazione delle provvidenze in applicazione di quanto disciplinato dalla normativa statale (comma 1, lettera c);

- i requisiti di merito e delle condizioni economiche per l'accesso agli interventi e ai servizi attribuibili per concorso entro i limiti previsti dalla normativa statale (comma 1, lettera f);
- PRESO ATTO che il Settore Università e Ricerca ha predisposto, d'intesa con questo Assessorato Regionale al Diritto allo Studio, un Bando Unico Regionale - composto da n. 24 pagine e che si allega al presente provvedimento come allegato A) per farne parte integrante e sostanziale dello stesso - per l'assegnazione delle Borse di Studio in favore degli studenti iscritti alle Università degli Studi ed alle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della

Regione Puglia per l'Anno Accademico 2008/2009 ed ha nel precitato Bando di Concorso Unico Regionale enucleato i requisiti necessari per l'accesso ai servizi; i criteri per l'erogazione delle Borse di Studio; l'entità delle prestazioni e delle linee operative per l'individuazione delle tipologie, dei contenuti e dei destinatari degli interventi in materia di diritto agli studi universitari, pur nel rispetto delle diversità connesse alle peculiarità territoriali e degli eventuali benefit già da tempo concessi agli studenti universitari anche se non previsti dal presente Bando Unico Regionale;

- DATO ATTO che i criteri e i requisiti per l'accesso ai servizi per il diritto agli studi universitari in favore degli studenti iscritti alle Università degli Studi ed alle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia ed i parametri economici unici per l'assegnazione delle Borse di Studio per l'Anno Accademico 2008/2009 sono stati concordati ed approvati dagli EDISU Regionali (che dovranno erogare i servizi e predisporre i Bandi di Concorso per la concessione delle Borse di Studio) nel corso delle Conferenze di Servizio convocate il 30 aprile e il 7 maggio 2008;
- DATO ATTO, altresì, che gli stessi EDISU Regionali dovranno emanare appositi Bandi di concorso in piena sintonia con lo schema di Bando Unico Regionale di cui al presente provvedimento da pubblicarsi almeno 45 giorni prima dei termini di rispettiva scadenza;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 348 dell'11 marzo 2008 ad oggetto:" Interventi per il Diritto agli Studi Universitari di cui all'art. 35 della L.R. n. 12/96 e dell'art. 5 della L.R. n. 18/2007 per l'anno 2008. Provvedimenti";
- VISTA la Legge 2 dicembre 1991. n. 390 "
   Norme sul diritto agli studi universitari";
- VISTO il D.P.C.M. 9 aprile 2001 " Disposizioni per L'uniformità di trattamento

sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 " ed in particolare l'art. 5, comma 9 e 11;

- VISTO il Decreto MURST del 3 novembre 1999, n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 di riforma delle Accademie di Belle Arti e dei Conservatori di Musica;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 286/98 e successive modificazioni ed integrazioni ed il relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. n. 394/99 " Regolamento recante norme di attuazione del T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 ";
- RICHIAMATO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, così come modificato dal Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n. 130, recante la disciplina dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), quale parametro di valutazione delle condizioni economiche degli studenti universitari per l'accesso ai benefici del concorso;
- RICHIAMATO il Decreto Ministeriale del M.I.U.R. del 29 gennaio 2008 "Aggiornamento importi minimi borse di studio anno accademico 2008/2009;
- RICHIAMATO, altresì, il Decreto Ministeriale del M.I.U.R. del 29 gennaio 2008
   "Aggiornamento limiti massimi Indicatore condizione economica equivalente e Indicatore condizione patrimoniale equivalente te anno accademico 2008/2009";

# **COPERTURA FINANZIARIA**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4. lettera a) della L.R. n. 7/97

- TANTO PREMESSO e ravvisata la necessità di fornire agli EDISU Regionali criteri e parametri economici univoci, propedeutici alla predisposizione dei Bandi di Concorso per l'assegnazione delle Borse di Studio e l'erogazione dei Servizi in favore degli studenti iscritti alle Università degli Studi ed agli Istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia per l'Anno Accademico 2008/2009
- L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'approvazione del conseguente atto finale.
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Giuridico Amministrativo che ne ha curato l'istruttoria e dal dirigente del Settore Università e Ricerca che ne attestano la conformità alle norme vigenti;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

# **DELIBERA**

- di approvare, per le motivazioni ampiamente espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, la proposta di Bando di Concorso Unico Regionale per l'assegnazione e l'erogazione delle Borse di Studio e dei Servizi essenziali, in materia di diritto agli studi universitari, in favore degli studenti iscritti alle Università degli Studi e dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia per l'anno accademico 2008/2009;
- di dare atto che il Bando di Concorso Unico Regionale, formato da n. 24 pagine, viene allegato al presente provvedimento ( allegato A) per farne parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di dare, altresì, atto che gli EDISU Regionali dovranno provvedere ad emanare appositi Bandi di Concorso per la concessione di Borse di Studio e per l'erogazione dei Servizi in favore degli studenti iscritti alle Università degli Studi ed agli Istituti dell'Alta Formazione Artistica in sintonia con i criteri ed i parametri di cui al Bando Unico Regionale che si approva con il presente atto, da pubblicarsi almeno 45 giorni prima della rispettiva scadenza;
- di precisare che i criteri ed i parametri contenuti nel Bando di Concorso Unico Regionale sono stati concordati e approvati dagli EDISU Regionali, pur nel rispetto delle peculiarità di cui alle differenze territoriali e di eventuali benefit già da tempo concessi agli studenti, nel corso delle Conferenze di Servizio del 30 aprile e del 7 maggio 2008;

- di disporre, altresì, che il Bando Unico Regionale sia notificato agli EDISU Regionali a cura del Settore Università e Ricerca e di fare obbligo allo stesso Settore di vigilare in ordine alla sua puntuale attuazione da parte degli stessi EDISU Regionali;
- di demandare al dirigente del Settore Università e Ricerca ogni altro ed ulteriore adempimento derivante dal presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

# REGIONE PUGLIA Assessorato al Diritto allo Studio Settore Università e Ricerca

# ORIGINALE

Proposta di Bando di Concorso Unico Regionale per l'assegnazione delle Borse di studio agli studenti iscritti alle Università degli Studi e dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia per l'anno accademico 2008/2009, ex art. 2 comma 3 lett. d) ed e) L.R. 18/2007. Linee di indirizzo.

# Bando di concorso per l'accesso ai benefici e servizi

## Anno Accademico 2008/2009

In conformità alle disposizioni fissate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato in data 9 aprile 2001, in attuazione dell'art. 4 della Legge 2 dicembre 1991 n. 390, dei Decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29 gennaio 2008, del D.Lgs. 31 marzo 1998 n.109 e successive modificazioni e integrazioni, e vista la normativa regionale in materia di cui alla Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione"

# Bando di Concorso per richiedere:

# • BORSE DI STUDIO

Destinate a tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio attivati ai sensi dei vigenti regolamenti recanti norme in materia di autonomia didattica, delle università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale e di altri istituti di grado universitario che rilasciano titoli avente valore legale e che hanno sede nella Regione Puglia (d'ora in poi tutti indicati come Università quando non diversamente espresso) per l'Anno accademico 2008/2009

#### Premessa

L'E.DI.S.U.	_ per l'Anno accader	nico 2008/2009, mette a con	ncorso un numero di Borse
di Studio pari all'ammontare	e dei fondi allo scopo	destinati e rivenienti da:	
- gettito della tassa regional	le che gli studenti ver	sano al momento dell'iscrizi	ione all'Università;
- somme assegnate dalla Re	egione Puglia per l'ero	ogazione di Borse di studio	e prestiti d'onore;
- quota del Fondo Integra	ativo Nazionale per	Borse di Studio assegnato	alla Regione Puglia dal
Ministero dell'Universit	à e della Ricerca;	-	
- risorse proprie dell'E.DI.	S.U	_eventualmente disponibili.	
L'ammontare di tali fon graduatoria provvisoria, so d'iscrizione all'Università.		rminato, in concomitanza conale, non essendo ancor	
Dell'importo totale, il 25 ancora disponibili sarà attril proporzionali agli iscritti nel	buito, agli studenti is		
Sulla base di quanto sopi assegnatari di borsa, per mai Per gli iscritti ai corsi di spe cui il 25% per il primo anno	ncanza di fondi (vedi cializzazione e dottor	ato, saranno riservate n	

I fondi disponibili per l'erogazione delle Borse di Studio saranno corrisposti, secondo le modalità che seguono, con la formula mista di benefici in denaro e servizi.

## Art. 1 - Destinatari

Possono concorrere per la concessione dei benefici di cui al presente bando gli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, indipendentemente dall'area geografica di provenienza, iscritti per l'Anno Accademico 2008/2009 presso l'Università degli Studi di

- ad un corso di laurea, laurea specialistica, laurea a ciclo unico,
- ad un corso di dottorato di ricerca (attivato ai sensi della L. n. 210/1998) che non beneficiano della borsa di studio erogata dall'Università, a valere su finanziamenti ministeriali o su fondi di istituzioni pubbliche e private;

Possono presentare domanda per concorrere ai benefici previsti dal presente bando, gli studenti che s'iscrivono presso l'Università, in possesso dei requisiti relativi alla condizione economica ed al merito definiti dal D.P.C.M. 09/04/2001, artt. 4, 5 e 6.

Per gli studenti che hanno presentato rinuncia agli studi negli anni accademici precedenti e che si iscrivono ad un nuovo corso di laurea, è considerato come anno di prima iscrizione quello di inizio della nuova carriera universitaria.

Tale riconoscimento può essere effettuato una sola volta.

I benefici <u>non</u> possono essere concessi a coloro che:

- in possesso di diploma universitario (corsi pre-riforma dei cicli universitari), si iscrivono all'Università per conseguire una laurea di primo livello;
- in possesso di laurea (corsi pre-riforma dei cicli universitari), laurea di primo livello o laurea specialistica, si iscrivono all'Università per conseguire una ulteriore laurea di primo livello o specialistica;
- in possesso di un titolo universitario, avente valore legale, si iscrivono di nuovo per conseguire un ulteriore titolo dello stesso livello.

# Studenti Stranieri

Gli studenti stranieri devono allegare alla domanda, entro la scadenza prevista dal presente bando, apposita documentazione delle condizioni economiche rilasciata dalle competenti autorità del Paese ove i redditi sono stati prodotti e tradotta in lingua italiana e legalizzata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio.

La documentazione deve indicare:

- a) la composizione del nucleo familiare.
- b) l'ammontare e la tipologia dei redditi percepiti dal nucleo familiare,
- c) l'ammontare e la tipologia dei patrimoni posseduti dal nucleo familiare.

Gli stessi devono, inoltre, allegare copia del permesso di soggiorno.

Gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri e in via di sviluppo devono allegare alla domanda una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. In alternativa, la certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale, può essere rilasciata dagli enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica, di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane. In tal caso, l'Ente che rilascia tale certificazione esprime una dichiarazione di impegno all'eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.

In ogni caso il reddito dichiarato dagli studenti stranieri non potrà essere inferiore ad Euro 2.000,00. Tale valore costituirà pertanto la soglia minima ai fini della valutazione dei requisiti relativi alle condizioni economiche.

Gli studenti stranieri che percepiscono redditi in Italia o il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi in Italia si debbono attenere a quanto previsto per i cittadini italiani.

Sono esentati dal presentare le dichiarazioni consolari o dell'ambasciata gli studenti apolidi o rifugiati politici.

Gli studenti in possesso di doppia cittadinanza dovranno valersi di una sola delle due per ottenere i benefici forniti dall'E.DI.S.U. \_\_\_\_\_\_.

# Art. 2- Tassa Regionale

La tassa regionale per il diritto allo studio deve essere obbligatoriamente versata:

- dagli studenti che s'iscrivono ai corsi di laurea, di laurea specialistica, laurea a ciclo unico, di specializzazione;
- di dottorato di ricerca, attivati dall'Università, ai sensi della L. 03/07/1998, n. 210, art. 4;
- dagli studenti iscritti ai corsi avente valore legale attivati prima dell'applicazione del D.M. 03/11/1999, n. 509 e da coloro che avendo conseguito un Diploma Universitario si iscrivono ai corsi di laurea, laurea specialistica, laurea a ciclo unico e di specializzazione.

# Art. 3 - Termini di presentazione delle domande

Gli studenti devono presentare la relativa domanda per concorrere ai benefici previsti dal presente bando, a pena d'esclusione, entro e non oltre le date di seguito indicate:

## Primo Anno

## Borsa di Studio:

- 17 settembre 2008, per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea specialistica, laurea specialistica a ciclo unico:

### Posto Alloggio:

- 17 settembre 2008, per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea specialistica, laurea si ciclo unico;

#### Borsa di Studio:

- 19 dicembre 2008, per gli studenti iscritti ai corsi di specializzazione e dottorato di ricerca.

Gli studenti che sostengono la prova d'ammissione al concorso per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato, dottorato di ricerca e specializzazione, devono presentare domanda per concorrere ai benefici previsti dal presente bando entro le suddette date e successivamente dimostrare l'iscrizione all'Università. Gli studenti che non superano la prova di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato sono tenuti a comunicare l'eventuale iscrizione ad altro corso di laurea.

#### Anni successivi al primo

#### Borsa di Studio:

- 12 agosto 2008, per tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea specialistica, laurea specialistica a ciclo unico, specializzazione e dottorato di ricerca.

#### Posto Alloggio:

- 12 agosto 2008, per tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea specialistica, laurea specialistica a ciclo unico, specializzazione e dottorato di ricerca.

Il posto alloggio può essere richiesto solo dagli studenti "Fuori Sede", così come definiti al successivo art. 11.

### Art. 4 – Cause di inammissibilità

Non possono partecipare al	Concorso per il conferimento delle	Borse di Studio a.a. 2008/2009
dell'E.DI.S.U.	gli studenti:	

a) che facciano domanda oltre i termini di scadenza fissati dal bando;

NOTA BENE: in caso di invio della domanda cartacea per posta, essa dovrà COMUNQUE essere spedita entro e non oltre I TERMINI DI RISPETTIVA SCADENZA DEL BANDO. In tal caso farà fede la data di spedizione del plico desumibile dal timbro apposto sullo stesso dall'Ufficio Postale.

- b) che si iscrivano per il conseguimento di una ulteriore Laurea di pari livello nell'a.a. 2008/2009;
- c) che, in possesso di titolo avente valore legale rilasciato dagli Istituti superiori di grado universitario, compresi quelli teologici, si iscrivano all'Università per l'a.a. 2008/2009;
- d) che si trasferiscano da altra sede universitaria, senza la regolarizzazione del trasferimento al momento della pubblicazione della graduatoria definitiva;
- e) che abbiano già beneficiato di Borsa di Studio per lo stesso anno di corso di laurea da Enti per il diritto agli studi universitari;
  - f) che negli anni precedenti abbiano presentato dichiarazioni non veritiere;
  - g) che abbiano situazioni debitorie, a qualunque titolo, nei confronti dell'E.DI.S.U.
- h) che, iscritti ad un corso di dottorato di ricerca, beneficiano di Borsa di Studio erogata da Enti pubblici o privati.

#### Art. 5 - Cause di Esclusione

Sono esclusi dai benefici dell'E.DI.S.U. gli studenti:

- a) che presentino la domanda non completa di tutti i dati richiesti, non compilata secondo le norme del presente bando in ogni sua parte e/o priva di documenti, anche uno solo, da allegare come indicato dall'art.13;
- b) che presentino domanda priva di firma:
- c) che presentino domanda, se spedita per posta, priva di firma e priva della copia del documento di riconoscimento;
- d) che non presentino, se consegnata personalmente, la documentazione richiesta entro i termini stabiliti dal bando:
- e) che non abbiano documentato l'iscrizione all'Università per l'a.a. 2008/2009 entro i termini previsti dalle rispettive istituzioni;
- f) che abbiano un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, riferito ai componenti il nucleo familiare, superiore al limite di Euro 17.000,00;
- g) che abbiano un valore dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente, riferito ai componenti il nucleo familiare, superiore al limite di Euro 31.000,00;
- h) che siano iscritti oltre l'ulteriore semestre (nuovo ordinamento didattico) calcolato a partire dal primo anno d'iscrizione in assoluto in qualsiasi Ateneo italiano a cui non sia seguita una rinuncia agli studi;
- i) che a seguito di accertamenti d'ufficio, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 oppure che non abbiano sanato irregolarità di compilazione, entro i termini di pubblicazione della graduatoria provvisoria, stabiliti dal bando;
- j) che presentino la domanda di partecipazione al concorso borse di studio a.a. 2008/2009 priva di elementi atti alla valutazione delle condizioni economiche e patrimoniali;
  - k) che presentino la certificazione I.S.E.E. riferita a redditi familiari antecedente al 2007;
  - I) che rinuncino agli studi durante l'a.a. 2008/2009;
- m) che abbiano già beneficiato di borse di studio per lo stesso anno di corso di laurea da Enti pubblici e privati;
- n) stranieri che non abbiano documentato di aver ottenuto il permesso di soggiorno per l'a.a. 2008/2009.

In caso di esclusione determinata successivamente alla pubblicazione della graduatoria, lo studente dovrà restituire le rate della borsa di studio e l'importo corrispondente al valore del servizio ristorazione e/o del servizio abitativo eventualmente utilizzato.

#### Art. 6 - Cause di Revoca

A seguito di controlli che verranno effettuati d'ufficio, i benefici concessi dall'E.DI.S.U. saranno revocati, con recupero delle somme già erogate, agli studenti che:

- a) rinunciano agli studi durante l'a.a. 2008/2009;
- b) iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico e di laurea specialistica, non abbiano conseguito, entro il 30 novembre 2008 almeno 20 crediti;
- c) iscritti al primo anno di corso del dottorato di ricerca o di specializzazione non siano in possesso dei requisiti di ammissione per il 2° anno entro il 30/12/2009;
- d) presentino situazioni diverse da quelle per le quali è stata concessa la borsa di studio a.a. 2008/2009;

- e) risultino già beneficiari di borse di studio per lo stesso anno di corso di laurea da Enti pubblici e privati;
  - f) considerati "Fuori Sede" lasciano o perdono il domicilio a titolo oneroso.

In caso di revoca, lo studente deve restituire le rate della borsa di studio e l'importo corrispondente al valore del servizio ristorazione e/o del servizio abitativo eventualmente utilizzato.

#### Art. 7 - Requisiti di Merito

#### STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO

#### Corsi di laurea e laurea specialistica a ciclo unico

Viene richiesto il solo possesso del diploma di Scuola Superiore.

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente avrà acquisito almeno 20 crediti entro il 30 novembre 2009.

Gli studenti di cui al comma precedente, per concorrere al Bando di Concorso "Borse di Studio" a.a. 2009/2010, dovranno aver acquisito, entro il 10 agosto 2009, i crediti necessari nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, ove previsti all'atto di ammissione ai corsi.

#### Corsi di laurea specialistica

Viene richiesto il riconoscimento di almeno 150 crediti.

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente avrà acquisito almeno 20 crediti entro il 30 novembre 2009.

Gli studenti di cui al comma precedente, per concorrere al Bando di Concorso "Borse di Studio" a.a. 2009/2010, dovranno aver acquisito, entro il 10 agosto 2009, i crediti necessari nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, ove previsti all'atto di ammissione ai corsi.

#### Dottorato di Ricerca

Viene richiesto il solo possesso del titolo di Laurea.

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente avrà acquisito i requisiti necessari per l'ammissione al 2° anno di corso.

#### Specializzazione

Viene richiesto il solo possesso del titolo di Laurea.

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè della lo studente avrà acquisito i requisiti necessari per l'ammissione al 2° anno di corso.

#### STUDENTI ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

#### Corsi di Laurea

Al fine di determinare il diritto al mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea, lo studente dovrà possedere i seguenti requisiti di merito:

- per il secondo anno, 25 crediti entro il 10 agosto 2008, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, ove previsti all'atto di ammissione ai corsi;
  - per il terzo anno, 80 crediti entro il 10 agosto 2008;
  - per l'ultimo semestre, 135 crediti entro il 10 agosto 2008.

Gli studenti iscritti all'Accademia	devono possedere i requisiti necessari per
l'ammissione ai corsi, previsto dal rispettivo ordinamento.	

#### Corsi di Laurea Specialistica a ciclo unico

Al fine di determinare il diritto al mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea specialistica a ciclo unico, lo studente dovrà possedere i seguenti requisiti di merito:

- per il secondo anno, 25 crediti entro il 10 agosto 2008, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, ove previsti all'atto di ammissione ai corsi;
  - per il terzo anno, 80 crediti entro il 10 agosto 2008;
  - per il quarto anno, 135 crediti entro il 10 agosto 2008;
  - per il quinto anno, 190 crediti entro il 10 agosto 2008;
  - per l'ultimo semestre, ulteriori 55 crediti entro il 10 agosto 2008.

#### Corsi di Laurea Specialistica

Al fine di determinare il diritto al mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea specialistica, lo studente dovrà possedere i seguenti requisiti di merito:

- per il secondo anno, 30 crediti entro il 10 agosto 2008, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, ove previsti all'atto di ammissione ai corsi;
  - per l'ulteriore semestre, 80 crediti entro il 10 agosto 2008.

Gli studenti iscritti all'Accademia	devono possedere i requisiti necessari
per l'ammissione ai corsi, previsto dal rispettivo ordinamento.	

#### Corsi di Dottorato di Ricerca

Viene richiesto il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione all'anno in corso, previsto dal rispettivo ordinamento di Ateneo.

#### Corsi di Specializzazione

Viene richiesto il possesso dei requisiti di merito al 10 agosto 2008 e i requisiti necessari per l'ammissione all'anno in corso, previsto dal rispettivo ordinamento.

#### Studenti con passaggi di corso

Gli studenti con passaggi di corso, iscritti per l'a.a. 2008/2009 al primo anno di corso, sono assimilati agli effetti del presente bando agli studenti iscritti ad anni successivi al primo.

Gli studenti iscritti, per l'a.a. 2008/2009, ad anni di corso successivi al primo, che durante la propria carriera universitaria abbiano effettuato passaggi di corso senza rinuncia alla precedente carriera, potranno essere ammessi solo se in possesso dei seguenti requisiti:

- non aver cumulato un numero di anni d'iscrizione, ivi compresa quella relativa all'a.a. 2008/2009, superiore di un semestre alla durata legale del corso cui risultino iscritti per tale anno accademico;
- non aver beneficiato di borsa di studio o di assegno di studio per un numero di anni pari alla durata legale del corso cui risultano iscritti per l'a.a. 2008/2009, aumentato di uno;
- aver superato il numero minimo di crediti prescritti dal presente bando, con riferimento agli anni di permanenza all'Università compreso l'a.a. 2008/2009.

Gli studenti decaduti o rinunciatari a quali viene data la possibilità di immatricolarsi nuovamente a qualsiasi corso di studio e che ottengono il riconoscimento di crediti acquisiti nella carriera precedente non possono utilizzare tali crediti per la concessione dei benefici E.DI.S.U.

#### Studenti diversamente abili con invalidità non inferiore al 66%

Per concorrere alla Borsa di Studio, gli studenti iscritti ad anni successivi al primo dei corsi di laurea del nuovo ordinamento (D.M. 3/11/1999 n. 509) dovranno aver superato entro il 10 agosto 20087 il numero dei crediti formativi riportati nella **TABELLA** "B", parte integrante del presente bando.

La durata di concessione dei benefici per gli studenti iscritti ai corsi di laurea è di nove semestri, di sette semestri per i corsi di laurea specialistica e di tredici semestri per i corsi di laurea specialistica a ciclo unico.

Il servizio abitativo viene concesso per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato e/o conseguito, alla data del 10 agosto 2008, l'80% delle annualità e/o dei crediti previsti dal piano di studio del rispettivo corso di laurea arrotondato per difetto.

#### Studenti partecipanti ai programmi di mobilità internazionale

Per i crediti e le votazioni acquisiti dallo studente nel corso dei programmi di mobilità internazionale si terrà conto, ai fini della valutazione di merito, di quanto formalmente riconosciuto di cato dagli Atenei entro il termine di presentazione della domanda di borsa di studio.

#### **BONUS**

Per il raggiungimento dei requisiti di merito di cui ai commi precedenti, gli studenti possono utilizzare, una sola volta nel corso degli studi, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti e certificati dalle Università, un bonus maturato sulla base dell'anno di corso frequentato con le seguenti modalità:

- 5 crediti, se utilizzato per il conseguimento dei benefici per il secondo anno accademico;
- 12 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno accademico:
- 15 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni accademici successivi.

Qualora il bonus non sia stato utilizzato per intero nell'anno accademico di riferimento, la quota residua rimane disponibile negli anni accademici successivi.

Le quote di bonus annuale non sono cumulabili.

Lo studente iscritto al corso di laurea Specialistica può utilizzare il bonus maturato e non fruito nel corso di laurea: tale disposizione non si applica agli iscritti ai corsi di laurea specialistica provenienti dal vecchio ordinamento didattico.

TABELLA "A"

Merito per studenti iscritti nell' a.a. 2008/2009

DA CONSEGUIRE ENTRO IL 10 AGOSTO 2008

	CORSI DI LAUREA	CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO	BONUS	CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA
per 1°anno	non previsti requisiti di merito	non previsti requisiti di merito	-	150 riconosciuti nel corso adito
per 2°anno	25 oltre al soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, se previsti all'atto dell'ammissione ai corsi	25 oltre al soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, se previsti all'atto dell'ammissione ai corsi	fino ad un massimo di 5 crediti	30
per 3°anno	80	80	Fino ad un massimo di 12 crediti	-
per 4°anno	•	138	Fino ad un massimo di 15 crediti	-
per 5°anno	-	190	Fino ad un massimo di 15 crediti	-
per ulteriore semestre	135	55 în più rispetto al numero previsto per l'ultimo anno di corso, secondo le modalità indicate dai rispettivi ordinamenti accademici	Fino ad un massimo di 15 crediti	80

I requisiti sono valutati sulla base dell'anno di prima iscrizione ai corsi di studio.

l crediti maturati sono validi solo se riconosciuti per il corso di studio per il quale lo studente richiede il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno antecedente.

Il numero di crediti previsti per i corsi di laurea specialistica è incrementato di un numero pari a quelli in eccesso rispetto ai 180 crediti eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione agli stessi.

TABELLA "B"

Merito per studenti diversamente abili iscritti nell' a.a. 2008/2009

DA CONSEGUIRE ENTRO IL 10 AGOSTO 2008

T	TIPOLOGIA CORSO E NUMERO CREDITI DA ACQUISIRE PER ANNO DI CORSO					
	CORSI DI LAUREA	CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA A CICLO UNICO	BONUS	CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA		
per 1°anno	non previsti requisiti di merito	non previsti requisiti di merito	-	150 riconosciuti nel corso adito		
per 2°anno	15 oltre al soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, se previsti all'atto dell'ammissione ai corsi	15 oltre al soddisfacimento di eventuali obblighi formativi, se previsti all'atto dell'ammissione ai corsi	5	18		
per 3°anno	48	48	12	48		
per 4°anno	81	81	15	•		
per 5°anno	-	114	15	-		
per 6°anno	-	147	15	-		
per ulteriore semestre	108	180	15	72		

I requisiti sono valutati sulla base dell'anno di prima iscrizione ai corsi di studio.

I crediti maturati sono validi solo se riconosciuti per il corso di studio per il quale lo studente richiede il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno antecedente.

Il numero di crediti previsti per i corsi di laurea specialistica sono incrementati di un numero pari a quelli in eccesso rispetto ai 180 crediti eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione agli stessi.

#### Art. 8 - Determinazione del punteggio di merito

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, la selezione sarà fatta per ciascuna Facoltà e ciascun anno di corso, sulla base del merito, tenendo conto del numero dei crediti, degli esami e delle votazioni conseguite. In particolare il coefficiente sarà determinativa prodotto tra la media delle

votazioni ottenute (MVO) e i crediti conseguiti (CC) diviso 60 per il II anno, 120 per il III anno, 180 per il IV anno, 240 per il V anno, 300 per il VI anno secondo la seguente formula:

#### (MVO \* CC)/ numero crediti secondo l'anno di riferimento.

#### Art. 9 - Nucleo Familiare

Sono considerati appartenenti al nucleo familiare il richiedente e tutti coloro che, anche se non legati da vincolo di parentela, compaiano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda.

Lo studente figlio di genitori separati legalmente o divorziati, dovrà dichiarare la condizione economica complessiva del nucleo familiare nel quale risulta inserito anagraficamente, anche se i genitori abbiano stati di famiglia e residenza separati, compreso anche l'ammontare dell'assegno di mantenimento percepito dal genitore affidatario. Qualora non esista atto formale di separazione o di divorzio, lo studente dovrà dichiarare la condizione familiare ed economica complessiva del genitore non convivente sommata a quella del proprio nucleo familiare.

Qualora lo studente sia coniugato e non vi sia sentenza di separazione o di divorzio, il coniuge, indipendentemente da qualsiasi risultanza anagrafica, viene considerato inserito nel nucleo familiare di appartenenza dello studente richiedente.

#### Studenti con Nucleo Familiare Indipendente

Lo studente è considerato nucleo familiare indipendente quando ricorrono entrambi i seguenti requisiti:

- residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non di proprietà di un suo membro e comunque non presso parenti di ogni ordine e grado;
- redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati da almeno due anni, non inferiore a € 6.911,27 per l'anno 2006 e € 7.500,00 per l'anno 2007 con riferimento al nucleo familiare di una persona.

#### Studente dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Il nucleo familiare del richiedente i benefici per i corsi di dottorato di ricerca è formato esclusivamente dallo stesso soggetto, dal coniuge, dai figli e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF, indipendentemente dalla residenza anagrafica, nonché dai propri genitori e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF.

#### Art. 10 - Requisiti Economici

Le condizioni economiche dello studente, riportate nella certificazione relativa al calcolo della situazione economica e patrimoniale (I.S.E.E.), sono individuate sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare, della natura e dell'ammontare del reddito e della situazione patrimoniale.

Per la valutazione di tali condizioni, si procede alla determinazione del suo nucleo familiare, del parametro di equivalenza, dell'indicatore della situazione reddituale (I.S.R.) e dell'indicatore della condizione patrimoniale (I.C.P.) ad esso riferito.

L'indicatore della situazione economica (I.S.E.) è definito come il reddito complessivo dei membri del nucleo familiare dello studente, ai fini IRPEF, incrementato del 20% del valore dell'indicatore della condizione patrimoniale (I.C.P.), prodotti e risultanti alla data del 31/12/2007.

L'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) è calcolato rapportando l'indicatore della situazione economica (I.S.E.) e il parametro corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, desunto dalla scala di equivalenza.

Per la valutazione dei redditi derivanti da impresa agricola e/o di allevamento, anche in forma associata, per le quali sussiste l'obbligo alla presentazione della dichiarazione I.V.A., è assunta la base imponibile determinata ai fini dell'applicazione dell'I.R.A.P. al netto dei costi relativi al personale a qualunque titolo utilizzato.

I redditi dei fratelli e delle sorelle dello studente, considerati parte del nucleo familiare concorrono alla formazione dell'indicatore della situazione reddituale (I.S.R.) nella misura del 50%.

I redditi percepiti all'estero sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro dell'anno di riferimento, definito con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi del decreto-legge 28/06/1990, n. 167, articolo 4, comma 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 04/08/1990, n. 227 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione, dalla somma dei suddetti elementi reddituali si detrae il valore del canone di locazione annuo, fino a € 5.165,00.

In tal caso il richiedente è tenuto a dichiarare gli estremi del contratto di locazione registrato e l'ammontare del canone.

Il comma 319 dell'articolo unico della Legge Finanziaria 2007 (Legge 27.12.2006 n. 296) per l'anno in corso ha introdotto una nuova fattispecie di detrazione di imposta per oneri dal reddito complessivo, aggiungendo che "i canoni di locazione derivanti dai contratti di locazione stipulati o rinnovati ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e successive modificazioni, dagli studenti iscritti ad un corso di laurea presso una università ubicata in un comune diverso da quello di residenza, distante da quest'ultimo almeno 100 chilometri e comunque in una provincia diversa, per unità immobiliari situate nello stesso comune in cui a sede l'università o in comuni limitrofi, per un importo non superiore ai Euro 2.633.00".

L'indicatore della condizione patrimoniale (I.C.P.) è dato dalla somma del patrimonio immobiliare e mobiliare definito come segue, con esclusivo riferimento alle componenti che non sono impiegate direttamente nell'attività d'impresa individuale o di lavoro autonomo.

L'indicatore della condizione patrimoniale equivalente (I.C.P.E.) è calcolato rapportando l'indicatore della condizione patrimoniale (I.C.P.) e il parametro corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, desunto dalla scala di equivalenza.

#### Patrimonio Immobiliare

Valore dell'imponibile ai fini I.C.I. al 31/12/2007 dei fabbricati e dei terreni edificabili, dei terreni agricoli non destinati all'uso di impresa agricola, non gestiti in economia da imprenditori agricoli a titolo principale.

Da tale valore, si detrae fino a concorrenza, l'ammontare dell'eventuale debito residuo alla stessa data del 31/12/2007 per mutui contratti per l'acquisto dell'immobile o per la costruzione del fabbricato.

Qualora il nucleo risieda in abitazione di proprietà, dalla somma dei suddetti valori, si detrae per tale immobile, in alternativa alla detrazione del debito residuo (mutuo), una franchigia nel limite di € 51.645,69.

I patrimoni posseduti all'estero sono valutati, nel caso di fabbricati ad uso abitativo, sulla base del valore convenzionale di € 500,00 a metro quadro.

#### Patrimonio Mobiliare

Valore delle consistenze al 31/12/2007 dei depositi bancari e postali, certificati di deposito, obbligazioni, titoli di stato, buoni fruttiferi ed assimilati, partecipazioni azionarie e non, fondi di investimento.

Da tale valore, si detrae fino a concorrenza, una franchigia pari a € 15.493,71.

I patrimoni dei fratelli e delle sorelle dello studente, considerati parte del nucleo familiare, concorrono alla formazione dell'indicatore della condizione patrimoniale (I.C.P.) nella misura del 50%.

#### Soglie Economiche

#### I.S.E.E.

Ai fini dell'ottenimento dei benefici del presente bando, il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, riferito ai componenti il nucleo familiare, non potrà superare il limite massimo di Euro 17.000,00 per l'anno 2007.

#### I.C.P.E.

Ai fini dell'ottenimento dei benefici del presente bando, il valore dell'Indicatore della Condizione Patrimoniale Equivalente, riferito ai componenti il nucleo familiare,non potrà superare il limite massimo di Euro 31.000,00 per l'anno 2007.

# Studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi idonei alla borsa di studio nell'a.a. 2007/2008

Gli studenti risultati idonei al concorso per il conferimento di borse di studio per l'a.a. 2007/08 non sono tenuti a sottoscrivere una nuova autocertificazione delle condizioni economiche, qualora queste ultime o la composizione del nucleo familiare non siano mutate in misura tale da far venir meno il diritto al beneficio (I.S.E.E non superiore Euro 17.000,00 per l'anno 2007 e I.C.P.E. non superiore a Euro 31.000,00 per l'anno 2007).

#### Redditi negativi o pari a zero

Qualora i valori relativi ad ogni singolo componente, presi in considerazione ai fini del calcolo del reddito e della condizione patrimoniale, fossero negativi, tali valori sono considerati pari a zero.

Qualora il valore dell'Indicatore Situazione Reddituale sia pari a zero, lo studente richiedente è tenuto ad indicare i mezzi di sostentamento.

Il nucleo familiare dello studente richiedente sarà integrato con il soggetto o i soggetti indicati a sostenere l'onere di mantenimento.

Le domande prive di elementi necessari per la valutazione delle condizioni economiche e patrimoniali, nonché quelle che presentino situazioni inattendibili e che non indichino i mezzi di sostentamento, verranno escluse.

#### Art. 11 - Tipologia studenti

#### Definizione di studente "Fuori Sede" "Pendolare" e "In Sede"

Sono considerati "Fuori Sede" gli studenti che prendono alloggio a titolo oneroso, presso la sede universitaria frequentata, o nelle immediate vicinanze, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o alloggi di privati o enti per almeno 10 mesi nell'a.a. 2008/2009

risiedono in un comune la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile, con i mezzi di trasporto pubblico, in un tempo superiore o pari a sessantacinque minuti.

Sono considerati "Pendolari" gli studenti che:

- risiedono in un comune, la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile con i mezzi di trasporto pubblico, in un tempo inferiore a sessantacinque minuti

#### ovvero

- risiedono in un comune, la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile con i mezzi di trasporto pubblico, in un tempo superiore a sessantacinque minuti, prendono domicilio, a titolo non oneroso, presso la sede universitaria frequentata o nelle immediate vicinanze, per almeno 10 mesi nell'a.a. 2008/2009.

Sono considerati "In Sede" gli studenti che risiedono nel comune sede del corso frequentato.

Gli studenti stranieri sono considerati comunque "Fuori Sede", indipendentemente dal luogo della residenza in Italia, tranne l'ipotesi in cui il nucleo familiare dello studente risieda in Italia; in tal caso si applicheranno le disposizioni previste per gli studenti italiani.

#### Studenti "Fuori sede" non assegnatari di posto alloggio

Gli studenti considerati "Fuo	ri Sede", idonei alla borsa di studio e non assegnatari di posto alloggio
in Residenza E.DI.S.U.	, devono presentare, entro del 7 novembre 2008, copia
del contratto di locazione a tito	lo oneroso, debitamente registrato, di durata non inferiore ai 10 mes
nell'a.a. 2008/2009, presso lo sp	ortello "Infostudenti" dell'E.DI.S.U.
Gli studenti che cambiano,	lasciano o perdono il domicilio nel corso dell'anno sono tenuti a
comunicarlo all'E.DI.S.U.	entro 45 giorni dal verificarsi dell'evento, presentando
copia del nuovo contratto di loca	

Sarà corrisposta la Borsa di Studio "Pendolare" e non già quella di "Fuori Sede":

- a) agli studenti che dichiaratisi "Fuori Sede" non presentano il contratto di locazione entro i termini stabiliti oppure incompleto anche di uno solo dei dati richiesti;
  - b) agli studenti che presentano oltre i termini stabiliti la copia del contratto di locazione registrato;
- c) agli studenti che hanno il domicilio presso la sede del corso frequentato per una durata inferiore a 10 mesi;
- d) agli studenti che nel corso dell'a.a. 2008/2009 prendono la residenza presso la sede del corso frequentato, fatta eccezione per gli studenti stranieri senza reddito;

- e) agli studenti che, risultati vincitori di posto alloggio presso la Residenza E.DI.S.U. rinunciano, dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria, o non si presentano alla convocazione per l'assegnazione;
- f) agli studenti che rinunciano al posto alloggio o incorrono nella revoca dello stesso durante il periodo di assegnazione;
- g) agli studenti che entro 45 giorni dal cambio del domicilio non comunicano all'E.DI.S.U.

  il verificarsi dell'evento e non presentano anche copia del nuovo contratto di locazione a titolo oneroso;
- h) agli studenti che nella domanda di borsa di studio si sono dichiarati pendolari o in sede che successivamente presentano contratto di locazione dichiarandosi studenti fuori sede.

Gli studenti Fuori sede vincitori di Borsa di Studio e non assegnatari del posto alloggio in Residenza E.DI.S.U. \_\_\_\_\_ per indisponibilità dei posti, hanno diritto ad un contributo quota alloggio di € 1.600,00.

#### Art. 12 - Importo delle borse di studio e durata di concessione dei benefici

Il numero delle borse di studio a concorso sarà stabilito dall'Ente allorquando sarà conosciuta l'entità dei fondi disponibili.

Lo studente con valore ISEE fino a Euro 11.500,00 è considerato ai fini del presente bando, appartenere alla fascia "A"; lo studente con valore ISEE fino a Euro 17.000,00 è considerato, invece, appartenere alla fascia "B".

L'importo delle borse di studio per l'a.a. 2008/2009 è così determinato:

#### STUDENTI "FUORI SEDE"

TIPOLOGIA	AMMONTARE IN DENARO	ALLOGGIO	MENSA	TOTALE
Fascia "A"	€ 2.360,00	€ 1.600,00	€ 640,00	€ 4.600,00
Fascia "B"	€ 1.558,00	€ 1.600,00	€ 640,00	<u>€ 3.798,00</u>

#### STUDENTI "PENDOLARI"

TIPOLOGIA	AMMONTARE IN DENARO	ALLOGGIO	MENSA	TOTALE
Fascia "A"	€ 1.860,00		€ 640,00	<u>€ 2.500,00</u>
Fascia "B"	€ 1.228,00		€ 640,00	€ 1.868,00

#### STUDENTI "IN SEDE"

# TIPOLOGIA AMMONTARE ALLOGGIO MENSA TOTALE IN DENARO

Fascia "A"  $\in$  1.710,00 --  $\in$  640,00  $\in$  2.350,00 Fascia "B"  $\in$  1.129,00 --  $\in$  640,00  $\in$  1.769,00

L'importo della quota in denaro della Borsa di Studio è incrementato del 25% nel caso di studente diversamente abile con invalidità pari o superiore al 66%.

La quota della Borsa di Studio erogata in servizi (mensa e alloggio) non è monetizzabile ed in caso di mancata fruizione non darà diritto ad alcun rimborso.

Per gli studenti fuori sede la quota della borsa di studio in denaro è comprensiva di € 640,00 per l'eventuale acquisto di altri pasti eccedenti quelli assegnati con la borsa di studio. Tali ulteriori pasti dovranno essere pagati a prezzo intero.

La fruizione del servizio mensa avverrà tramite apposito tesserino con validità dal 01/10/2008 al 30/09/2008 da ritirarsi gratuitamente presso lo Sportello "Infostudenti".

La Borsa di Studio è annualmente concessa per un numero massimo di anni pari alla durata legale dei corsi di Studio, più un semestre a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente al servizio abitativo, il beneficio è concesso per un ulteriore semestre.

Per i corsi di specializzazione e dottorato di ricerca i benefici sono concessi per un numero di anni pari alla durata legale del corso.

Gli studenti che conseguono il titolo di studio di laurea e di laurea specialistica entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici beneficiano di una integrazione della borsa pari alla metà di quella ottenuta nell'ultimo anno di corso.

#### Art. 13 - Modalità di presentazione delle domande

L'apposito modello di domanda per Borsa di Studio e il relativo essere ritirato presso lo sportello «Infostudenti» dell'E.DI.S.U.	•
scaricato dal sito Internet dell'Ente al seguente indirizzo: www.	
La domanda potrà essere anche compilata on-line.  Alla domanda, debitamente compilata e presentata entro essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:	i termini indicati dall'art. 3, dovranno
<ul> <li>a) fotocopia ricevuta del versamento Tassa Regionale di € 7</li> <li>nintestato a: E.DI.S.U</li> <li>b) fotocopia ricevuta del versamento prima rata di iscrizione c) fotocopia documento di riconoscimento e del codice fiscal</li> </ul>	all'Università per l'a.a. 2008/2009

- d) fotocopia del permesso di soggiorno (solo per "Studenti Stranieri");
- e) fotocopia del contratto di locazione a titolo oneroso, debitamente registrato, di durata non inferiore ai 10 mesi nell'a.a. 2008/2009 (solo per Studenti "Fuori Sede");
  - f) certificazione relativa al calcolo I.S.E.E. e I.S.P.E. (vedi art.10 Bando borse di studio);
- g) idonea documentazione come da legge del 18/01/1999 n. 17 (solo per Studenti diversamente abili).
  - h) I fotografia;

E' data facoltà allo studente di presentare, successivamente, la seguente documentazione:

- a) fotocopia ricevuta del versamento prima rata di iscrizione all'Università per l'a.a. 2008/2009 comunque prima dell'erogazione delle provvidenze (borsa, alloggio, mensa,etc.);
- b) fotocopia del contratto di locazione a titolo oneroso, debitamente registrato, di durata non inferiore ai 10 mesi nell'a.a. 2008/2009 (solo per Studenti "Fuori Sede" non destinatari di posto alloggio presso la Residenza dell'Edisu \_\_\_\_\_\_) e comunque entro e non oltre l'07/11/2008, art. 11 del bando "borse di studio";
- c) fotocopia del permesso di soggiorno (solo per "Studenti stranieri") art. 1 del Bando "Borse di studio;

E' data facoltà allo studente "Fuori Sede" non assegnatario di posto alloggio in residenza E.DI.S.U.

di trasmettere successivamente e comunque non oltre il 7 novembre 2008,
la fotocopia del contratto di locazione a titolo oneroso, debitamente registrato, di durata non inferiore ai 10 mesi nell'a.a. 2008/09.

Gli studenti stranieri non ancora in possesso del permesso di soggiorno, dovranno documentare tale condizione con idoneo documento rilasciato dalla Questura e, successivamente, regolarizzare la propria posizione consegnando fotocopia del permesso di soggiorno.

Tutti gli studenti dovranno documentare l'iscrizione all'Università entro i termini previsti dalle relative istituzioni e, in ogni caso, prima dell'assegnazione dei benefici.

Si consiglia agli studenti iscritti ad anni successivi, una volta ultimati gli esami al 10/08/2008 e prima della compilazione della domanda, di dotarsi del certificato degli esami rilasciato dalla Segreteria della Facoltà di appartenenza.

Le domande potranno essere presentate:

a)	consegnandole a mano allo sportello "Infostudenti" E.DI.S.U.	
	dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 13:00 (martedì e giovedì an ore 17:00), entro le date indicate all'art. 3;	che dalle pre 4 700 a
	ore 17:00), entro le date indicate all'art. 3;	(8) W (8)
		12 9 12

b) inviandole per posta con Rac	comandata A/R al seguente indirizzo:
E.DI.S.U.	Settore Diritto allo Studio Universitario -
entro le date indicate all'art 3	

La domanda se redatta su base cartacea dovrà essere spedita per posta ENTRO E NON

OLTRE I TERMINI DI RISPETTIVA SCADENZA DEL BANDO. In tal caso farà fede la data
di spedizione del plico desumibile dal timbro apposto sullo stesso dall'Ufficio Postale

In nessun caso saranno prese in considerazione le domande presentate e/o spedite oltre i termini stabiliti dall'art. 3 "Termini di presentazione delle domande".

In caso pervengono più domande afferenti ad uno stesso studente, sarà considerata come validamente

L'E.DI.S.U. \_\_\_\_\_\_, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva di richiedere successivamente altri documenti, in aggiunta a quelli innanzi prescritti.

La domanda accettata allo sportello non comporta la presunta completezza della stessa con riferimento ai dati forniti e alla documentazione allegata, dal momento che detto esame rientra nella successiva fase procedimentale dell'istruttoria

#### Art . 14 - Criteri per la formulazione delle graduatorie

#### Primo Anno

Corsi di laurea e laurea specialistica a ciclo unico, di laurea specialistica, di dottorato di ricerca e di specializzazione

Per gli studenti iscritti al primo anno sarà formata una graduatoria degli idonei distinta per corso di laurea di I livello, di II livello, di dottorato di ricerca e specializzazione, ordinata in modo crescente sulla base della condizione economica complessiva del nucleo familiare.

A parità di valore ISEE la precedenza è accordata in base al voto di maturità per gli studenti iscritti ai corsi di I livello e in base al voto di laurea per gli studenti iscritti ai corsi di II livello.

In subordine, la precedenza è accordata in base alla minore età anagrafica.

#### Anni Successivi Al Primo

# Corsi di laurea e laurea specialistica a ciclo unico, di laurea specialistica

La graduatoria degli idonei sarà ordinata in modo decrescente, sulla base del merito, per ciascuna Facoltà, per corso di studio e per ciascun anno di corso, fermo restando il requisito della condizione economica complessiva del nucleo familiare. A parità di merito, la posizione in graduatoria è determinata con riferimento alle condizioni economiche; in caso di ulteriore parità, la precedenza è accordata sulla base della minore età anagrafica.

#### Dottorato di ricerca e di specializzazione

La graduatoria sarà ordinata in modo crescente sulla base della condizione economica complessiva del nucleo familiare.

#### Esclusi e trasferimenti

Per gli studenti iscritti al primo anno e agli anni successivi al primo sarà formato un elenco degli esclusi.

Dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che si trasferiscono da una facoltà all'altra nell'ambito dello stesso Ateneo, saranno inseriti d'ufficio in calce alla graduatoria della nuova facoltà.

#### Art. 15 - Pubblicazione graduatorie e ricorsi

Gli Studenti interessati avranno cura di visionare le graduatorie nelle modalità sotto indicate in quanto non verranno effettuate comunicazioni per posta.

#### Graduatoria per studenti iscritti ad anni successivi al primo

La	graduatoria		sarà approvata, itro il <b>12 settembr</b> e				
Gli	studenti che	esì visionabile riterranno err	e sul sito Internet d roneamente valuta ore dell'E.DI.S.U.	ell'Ente al seg te le dichiara	guente indirizz izioni prodott	zo: www e, potranno	.it presentare
a)	consegnanc	lolo a mano	allo sportello "In 3:00 del <b>25 settemb</b>	fostudenti" E			
b)		per posta – Setto il <b>25 settembr</b>	con Raccomandore Diritto allo Sture <b>2008</b> ;	lata A/R a dio Universita	al seguente ario	indirizzo:	E.DI.S.U. , entro
			e spedito ENTRO di spedizione del pl		RE IL TERM	MNE su indi	cato. In tal
stabilit e/o inte L'E. pubblic "Infost La www	i. Uguale procegrazioni dei c DI.S.U. cazione della udenti" dell'E stessa sarà	graduatoria c DI.S.U. a altresì vis	sionabile sul sit	anno anche pe de di presenta ricorsi, pro 6 ottobre o Internet	er coloro che azione delle do ocederà all'a 2008 alle ba dell'Ente al	chiederanno omande. approvazione cheche dello seguente	modifiche e ed alla o sportello indirizzo:
potrà ri 60 gior	volgersi al T. ni dalla data o	A.R. per la Pu di pubblicazion	di rettifica e integuglia, sede dine della graduatori essati, dell'esito del	a definitiva. T	, nel to Γale graduator	ermine di de	cadenza di
		Gradu	atoria per studenti	iscritti al prii	mo anno		
La g e non o	raduatoria pro ltre il 29 sette	ovvisoria sarà : e <b>mbre 2008</b> e	approvata e pubbli rimarrà affissa per	cata presso l'I dieci giorni.	E. <b>DI.S.U.</b>		, entro
La s	tessa sarà altr	esì visionabile	sul sito Internet de	ell`Ente al seg	guente indirizz	20: www	it

Gli studenti che riterranno erroneamente valutate le dichiarazioni prodotte, potranno presentare ricorso scritto indirizzato al Direttore dell'E.DI.S.U,nei modi seguenti:
a) consegnandolo a mano allo sportello "Infostudenti" E.DI.S.U, entro e non oltre le ore 13:00 del <b>13 ottobre 2008</b> ;
b) inviandolo per posta con Raccomandata A/R al seguente indirizzo E.DI.S.U, - Settore Diritto allo Studio Universitario entro e non oltre il 13 ottobre 2008; esso dovrà COMUNQUE essere presentato o spedito ENTRO IL TERMINE su indicato. Farà fede, pertanto, la data di spedizione del plico.  In nessun caso saranno presi in considerazione i ricorsi presentati o spediti oltre i termini perentori stabiliti.
Uguale procedura e identiche scadenze varranno anche per coloro che chiederanno modifiche e/o integrazioni dei dati precedentemente forniti in sede di presentazione delle domande.  L'E.DI.S.U
Qualora il ricorso o le richieste di rettifica e integrazione dei dati forniti siano respinti, lo studente potrà rivolgersi al T.A.R. per la Puglia, sede di, nel termine di decadenza di 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Tale graduatoria avrà anche valore di comunicazione, agli studenti interessati, dell'esito dei suddetti reclami.
Graduatoria per studenti iscritti al primo anno dei corsi di specializzazione e dottorato di ricerca
La graduatoria provvisoria sarà approvata e pubblicata presso l'E.DI.S.U
a) consegnandolo a mano allo sportello "Infostudenti" E.DI.S.U, entro e non oltre le ore 13,00 del 19 gennaio 2009;
b) inviandolo per posta con Raccomandata A/R al seguente indirizzo, E.DI.S.U.  ,- Settore Diritto allo Studio Universitario – entro e non oltre il 19 gennaio 2009; esso dovrà COMUNQUE essere presentato o spedito ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE su indicato. Pertanto farà fede la data di spedizione del plico desumibile dal timbro apposto sullo stesso dall'Ufficio Postale. In nessun caso saranno presi in considerazione i ricorsi presentati o spediti oltre i termini perentori stabiliti.
Uguale procedura e identiche scadenze varranno anche per coloro che chiederanno modifiche e/o integrazioni dei dati precedentemente forniti in sede di presentazione delle domande.  L'E.DI.S.U. esaminati i ricorsi, procederà all'approvazione ed alla pubblicazione della graduatoria definitiva entro il 26 gennaio 2009 alle participato sportello
"Infostudenti" dell'Ente. La stessa sarà altresì visionabile sul sito Internet dell'Ente al seguente indirizzo: www
Qualora il ricorso o le richieste di rettifica e integrazione dei dati forniti siano respinti, lo studente potrà rivolgersi al T.A.R. per la Puglia, sede di Bari, nel termine di decadenza di 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Tale graduatoria avrà anche valore di comunicazione, agli

studenti interessati, dell'esito dei suddetti reclami.

#### Art . 16 - Modalità di Concessione dei Benefici

L'assegnazione del posto alloggio agli studenti "Fuori Sede", vincitori di borsa di studio, avverrà dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Le borse di studio saranno corrisposte dopo l'approvazione della graduatoria definitiva nei modi seguenti:

- a) per gli studenti vincitori della borsa di studio, iscritti agli anni successivi al primo, l'erogazione avverrà in due soluzioni:
  - la prima rata pari al 50% del totale in denaro e servizi entro il 31 dicembre 2008;
  - l'ulteriore 50% del totale in denaro e servizi entro il 30 giugno 2009;
- b) per gli studenti vincitori della Borsa di studio, iscritti al primo anno dei corsi di laurea, laurea specialistica a ciclo unico e laurea specialistica, l'erogazione della prima rata, pari al 50% del totale in denaro e servizi, avverrà entro il 31 dicembre 2008. L'erogazione del saldo sarà effettuata solo se gli studenti interessati avranno conseguito il requisito minimo di merito di almeno 20 crediti entro il 30 novembre 2009, pena la revoca del beneficio assegnato. Ai fini della richiesta del saldo gli studenti dovranno presentare apposita documentazione dei crediti e delle votazioni effettivamente conseguite all'E.DI.S.U.

Allo studente iscritto al primo anno che non avrà conseguito entro il 30 novembre 2009 almeno 20 crediti, la Borsa di Studio <u>sarà revocata</u> e dovrà essere restituita entro il 31 gennaio 2010 comprensiva dell'importo in denaro eventualmente riscosso, della quota corrispondente al servizio ristorazione utilizzato e dell'importo corrispondente al valore del servizio abitativo eventualmente utilizzato. In caso di mancata restituzione si procederà coattivamente in danno dello studente, cui saranno addebitati anche gli interessi e le spese legali.

c) per gli studenti vincitori iscritti al primo anno dei corsi di Specializzazione e Dottorato di Ricerca, l'erogazione della prima rata, pari al 50% del totale, in denaro e servizi, avverrà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva. L'erogazione del saldo potrà essere effettuato quando lo studente documenterà di essere in possesso dei requisiti di ammissione al 2° anno di corso. Allo studente iscritto al primo anno di Specializzazione e Dottorato di Ricerca che non documenterà entro il 30 dicembre 2009 di essere in possesso dei requisiti di ammissione al 2° anno, sarà revocata la Borsa di Studio e dovrà essere restituita entro il 31 gennaio 2010 comprensiva dell'importo in denaro eventualmente riscosso e della quota corrispondente al valore dei servizi utilizzati. In caso di mancata restituzione si procederà coattivamente in danno dello studente, cui saranno addebitati anche gli interessi e le spese legali.

#### Art . 17 - Rimborso della Tassa Regionale

Gli studenti vincitori e gli idonei al concorso per le borse di studio, per l'a.a. 2008/2009 hanno diritto ad ottenere dall'E.DI.S.U. \_\_\_\_\_\_ il rimborso della somma relativa alla Tassa regionale, istituita con L. 549/95 e successivamente prevista dall'art. 16 della L.R. n. 12/96, versata per lo stesso anno accademico, dopo l'approvazione della graduatoria definitiva ed entro il 31 marzo 2009. Lo stesso diritto è riconosciuto agli studenti diversamente abili, con invalidità non inferiore al 66%.

#### Art . 18 - Controlli

L'E.DI.S.U. controlla la veridicità delle autocertificazioni rese, svolgendo le verifiche necessarie, anche a benefici già erogati, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

I controlli sui dati economici sono effettuati con metodologia a campione che interessa almeno il 20% degli idonei, pur non escludendo che in tempi successivi si proceda fino ad effettuare il controllo su tutti gli idonei.

I controlli sulle condizioni economiche familiari vengono effettuati sia per gli studenti che abbiano presentato l'autocertificazione delle condizioni economiche per l'anno accademico di riferimento, sia per gli studenti che abbiano mantenuto i benefici solo sulla base dei requisiti di merito.

Nell'espletamento dei controlli può essere richiesta idonea documentazione atta ad accertare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità, che comunque non siano tali da incidere sull'accesso ai benefici e sull'entità degli stessi, così come previsto dall'art.4 comma 10 e 11 del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

Nel caso in cui risulti una discordanza tra quanto accertato e quanto dichiarato, lo studente è invitato a presentare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto controllo, una dichiarazione giustificativa di tale discordanza. Tale dichiarazione sarà esaminata nel merito dall'Ente.

Nel caso in cui le giustificazioni saranno ritenute dall'Ente non sufficienti, l'autocertificazione sarà considerata non rispondente a vero e pertanto cesserà di produrre i suoi effetti ai fini dell'assegnazione della provvidenza ottenuta e saranno applicate le sanzioni di cui al successivo art. 19.

#### Art. 19 - Sanzioni

Nel caso in cui dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese ai fini della concessione dei benefici, ogni beneficio sarà revocato e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate. Inoltre, ai sensi dell'art. 23 L. 390/91, verrà disposta una sanzione amministrativa, secondo la normativa vigente in materia, consistente nel pagamento di una somma di importo doppio rispetto a quella percepita. Nel caso in cui lo studente abbia usufruito anche del posto alloggio, il beneficio sarà revocato e il valore corrispondente al servizio alloggio utilizzato fino al momento della revoca, dovrà essere restituito.

#### Art . 20 - Obblighi di informazione

#### Art. 21 - Codice in materia di protezione dei dati personali Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

L'E.DI.S.U. <u>è autorizzato, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196</u> "Codice in materia di protezione dei dati personali", ad utilizzare i dati raccolti a mezzo di autocertificazioni per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

#### Art. 22 - Rinvio

Per quanto non contemplato dalle precedenti disposizioni si applicheranno le norme vigenti in materia di diritto agli studi universitari.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 13 giugno 2008, n. 999

Interventi ex art. 15 della L.R. 2 dicembre 2005, n.17 "Assestamento e terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005", così come integrato dall'art.16 della L.R. 20/2005 e dell'art. 43 della L.R. 22/2006. Approvazione.

L'Assessore al Diritto allo Studio, Università e Ricerca Dott. Domenico Lomelo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Giuridico Amministrativo e confermata dal Dirigente del Settore Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

La lettera a) del comma 1 bis) dell'art. 15 (Interventi in materia di Ricerca e Orientamento Universitario) della L.R. 2 dicembre 2005, n.17 ad oggetto " Assestamento e terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 ", così come integrata dall'art. 16 della L.R. n. 20/2005 e dall'art. 43 della L.R. 22/2006, autorizza la Regione Puglia :

- a partecipare a convegni, seminari e simposi scientifici atti a promuovere ed a sostenere la Ricerca scientifica e universitaria in Puglia;
- 2) a sostenere le attività di studio, ricerca e formazione; la pubblicazione di indagini statistiche e di studi di fattibilità, in collaborazione con le Università degli Studi, gli Enti locali, gli Istituti di Alta Formazione e i Centri di Ricerca pubblici e privati, al fine di promuovere lo sviluppo, la qualificazione e le attività del Sistema Universitario Pugliese con particolare riferimento alla Ricerca scientifica ed all'Innovazione tecnologica, anche in funzione della internazionalizzazione delle stesse attività.

Tanto premesso con il presente provvedimento si propone di aderire ad alcune iniziative di particolare interesse culturale, formativo e scientifico, le cui finalità ed i relativi programmi risultano essere coerenti con la declaratoria di cui al precitato art. 15 della L.R. 17/2005, e sue successive integrazioni e modificazioni e di assegnare in favore delle stesse un contributo economico al fine di garantirne l'organizzazione e l'attuazione. Per le ragioni dianzi esplicitate con il presente provvedimento si propone di sostenere le seguenti iniziative:

A) La II° Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari, con sede a Taranto, ha fatto pervenire al Settore Università e Ricerca, con note n. 453/08 e 624/2008, un progetto che prevede l'organizzazione di un viaggio di istruzione riservato a n. 20 studenti universitaal XVI° partecipare Congresso Latinoamericano di Diritto Romano e Principi Generali del Diritto, che si svolgerà a San José in Costa Rica dal 21 al 23 luglio 2008. L'evento di grande rilievo culturale, formativo e scientifico consentirà agli studenti della stessa Facoltà di Giurisprudenza di studiare il sistema politico di quella Nazione, che presenta diverse ed interessanti peculiarità; in particolare il Costa Rica, in un'area geografica particolarmente calda sotto il profilo politico ed istituzionale, è l'unica nazione ad essere governata da un sistema democratico con governo di tipo presidenziale; la stessa non affida propria sicurezza alle forze armate (organismi soppressi nel 1948) e destina la maggior parte delle sue risorse finanziarie alla formazione, all'educazione e alla conservazione dell'ambiente e della biodiversità. Il Preside della II° Facoltà di Giurisprudenza di Taranto prof. Sebastiano Tafano, pone in evidenza quanto sia importante partecipare a tale Convegno internazionale, lo stesso infatti non mancherà di stimolare, sul piano didattico e scientifico, gli studenti universitari ad approfondire lo studio di una società in cui è stata raggiunta una elevata qualità della vita grazie soprattutto alla sua architettura sociale, politica ed istituzionale ed alla attivazione di percorsi di studio e di confronto con le democrazie istituzionali europee.

Per le ragioni dianzi esplicitate si propone di aderire all'iniziativa e di concedere alla II° Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, con sede decentrata in Taranto, un contributo di euro 10.000,00, a parziale ristoro delle spese necessarie per la sua organizzazione ed attuazione ( spese di iscrizione, di viaggio, ecc.) e che la stessa Facoltà ha preventivato in complessivi euro 43.000,00.

B) - L'Accademia di Belle Arti di Bari, Istituzione Universitaria di Alta Formazione Artistica, organizza una serie di eventi culturali e di performance artistiche con la partecipazione di docenti, esperti ed artisti nazionali ed internazionali.

La manifestazione avrà il suo epilogo con l'inaugurazione della Mostra " La Nuova Estetica Continuo e Discontinuo " curata dal Prof. Luigi Mastromauro, Direttore del Corso di Progettazione della Pittura, che resterà aperta al pubblico per tutto il mese di Giugno 2008; la stessa sarà intervallata, tra l'altro, dalla " Festa d'Arte Messicana ", da numerosi Video - Art e da prestigiosi eventi collaterali tra i quali il concerto della band Borderline vs Joe Pansa.

In considerazione del notevole spessore artistico, culturale e scientifico delle manifestazioni programmate ed allo scopo di sostenerne lo sforzo organizzativo si propone di aderire alle iniziative programmate dall'Accademia di Belle Arti di Bari e di assegnare in favore della stessa un contributo di euro 6.000,00, a ristoro delle spese organizzative preventivate in euro 6.050,00, e di cui alle note della stessa Accademia del 28 maggio e del 3 giugno 2008.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICA-ZIONI

Le somme previste per gli interventi esplicitati in premessa e di cui ai punti A), B), ammontanti complessivamente ad euro 16.000,00, trovano copertura finanziaria sul capitolo 915010 del Bilancio relativo all'esercizio finanziario anno 2008 - U.P.B. 11.2.1., che presenta una disponibilità di euro 500.000,00

I relativi impegni saranno assunti con determi-

nazioni del Dirigente del Settore Università e Ricerca nel corso del corrente esercizio finanziario anno 2008:

Di dare atto che alla liquidazione dei contributi concessi per l'attuazione degli interventi di cui ai punti A) e B) vi provvedere con successive determinazioni il Dirigente del Settore Università e Ricerca, a conclusione delle attività progettuali ed a seguito di presentazione di apposita rendicontazione del contributo assegnato;

Di dare atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4,comma 4, punto K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- UDITA la relazione dell'Assessore e la conseguente proposta;
- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio istruttore e dal Dirigente del Settore che ne attestano la conformità alle nonne vigenti;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

di approvare, per le motivazioni ampiamente espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e con le relative modalità di attuazione, gli interventi di cui ai punti A), B) esplicitati in premessa ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 (Interventi in materia di Ricerca e Orientamento Universitario) della L.R. 2 dicembre 2005, n.17, così come integrato dall'art. 16 della L.R. n. 20/2005 e dall'art. 43 della L.R. n.22/2006;

- di dare atto che a sostegno dei progetti presentati e per facilitarne l'organizzazione e l'attuazione si propone di erogare un contributo di euro 10.000,00 in favore della II° Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Aldo Moro " di Bari, con sede in Taranto, ed un contributo di euro 6.000,00 in favore dell'Accademia di Belle Arti, Istituzione Universitaria di Alta Formazione Artistica di Bari;
- di dare, altresì, atto che la somma complessiva di euro 16.000,00 trova la sua copertura finanziaria sul capitolo 915010 - U.P.B. 11.2.1 del bilancio di previsione relativo all'anno 2008;
- di prendere atto che i conseguenti provvedimenti amministrativi, nella forma della determinazione dirigenziale, necessari per dare esecuzione a quanto stabilito dal presente provvedimento saranno adottati dal dirigente del Settore Università e Ricerca nel corso del corrente esercizio finanziario anno 2008 ed a seguito di presentazione della rendicontazione delle relative somme, concesse a titolo di contributo, da parte delle istituzioni beneficiarie;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94;
- di disporre, altresì, che il presente provvedimento sia notificato a tutti gli uffici ed ai soggetti interessati a cura del Settore DSU.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 1004

Convenzione tra Ministero della Solidarietà Sociale e Regione Puglia per la realizzazione del Progetto "Puglia Aperta e Solidale. Diritto alla Casa - Diritto di Cittadinanza". Approvazione.

L'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Immigrazione e confermata dalla Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione, riferisce quanto segue.

In data 31 ottobre 2007 la Regione Puglia ha presentato domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto di inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari, a valere su una dotazione complessiva di risorse pari ad Euro 40.000.000,00 - Fondo Nazionale per l'Immigrazione 2007.

In risposta all'Avviso pubblico n. 1/2007 del Ministero della Solidarietà Sociale- Direzione Generale Immigrazione, approvato con decreto del 12.09.2007 del Ministro per la Solidarietà Sociale, e pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie generale n. 216 del 17 settembre 2007, l'Assessorato alla Solidarietà ha presentato il Progetto "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa - Diritto di Cittadinanza", nell'area di intervento COD 01 - Sostegno per l'accesso all'alloggio, così come individuato nello stesso Avviso Pubblico.

Il costo complessivo del Progetto è pari ad Euro 1.200.000,00 di cui Euro 120.000,00 assicurati quale cofinanziamento dai soggetti partner attuatori della Regione Puglia, che sono individuati nelle Province di Foggia, Brindisi, Taranto e Lecce e che hanno assicurato ciascuna il cofinanziamento per Euro 30.000,00 già assegnati dalla Regione Puglia, nell'ambito del Piano regionale di interventi per l'Immigrazione- 2006 al fine della costituzione delle Agenzie Sociali di Intermediazione Abitativa (ASIA), e non utilizzati a tutt'oggi dalle Province per la citata finalità.

In data 6 maggio 2008 la Direzione Generale Immigrazione del Ministero per la Solidarietà Sociale comunicava al Settore Programmazione e Integrazione della Regione che con decreto del 27.12.2007 del Direttore Generale dell'Immigrazione del Ministero della Solidarietà Sociale è stata approvata la graduatoria finale dei progetti relativi all'area di intervento COD. 01, contemplata nell'avviso pubblico, e contestualmente sono stati ammessi al finanziamento statale complessivi n.26 progetti, per una spesa globale di euro 20.004.437,61.

Tra i progetti approvati e ammessi al finanziamento statale, figura anche il progetto presentato dalla Regione Puglia, denominato "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa -Diritto di cittadinanza" e per il quale è stato richiesto un contributo statale di euro 1.080.000,00.

Con nota prot. n. Prot. 23/1/0002168/03.01.01 del 6 maggio u.s., la Direzione Generale Immigrazione del Ministero per la Solidarietà Sociale ha trasmesso, inoltre, il testo della convenzione che dovrà essere firmata tra Regione e Ministero, quale forma pattizia per definire le modalità di realizzazione del progetto, nonché i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto intercorrente tra il Ministero e la Regione beneficiaria del finanziamento.

A tal fine, si è reso necessario dare formalizzazione al riconoscimento della Regione Puglia -Assessorato alla Solidarietà quale soggetto mandatario dell'associazione temporanea di scopo costituita costituita insieme alle Province di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto. Per questo con Deliberazione di Giunta Regionale n. 902 del 3 giugno 2008, la Giunta ha approvato il testo del protocollo di intesa sottoscritto tra Regione Puglia e Province Pugliesi interessate dal progetto, e preso contestualmente atto della avvenuta sottoscrizione dello stesso tra le parti, al fine di formalizzare il "mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla Regione Puglia a mezzo di scrittura privata autenticata", così come richiesto dal Ministero per la Solidarietà Sociale, oggi Ministero del Welfare.

A seguito della individuazione della Regione Puglia quale soggetto mandatario, l'Assessorato alla Solidarietà è in grado di procedere celermente a sottoscrivere la convenzione con il Ministero della Solidarietà - DG Immigrazione per dare corso alla attuazione del Progetto. A tal fine si propone alla Giunta Regionale di approvare lo schema di convenzione riportato in Allegato A alla presente proposta, così come predisposto dalla DG Immigrazione del Ministero, autorizzando la Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione alla sottoscrizione della stessa convenzione, che è fissata a Roma per il prossimo 19 giugno 2008.

Si rinvia, inoltre, a provvedimenti successivi la definizione delle variazioni di bilancio, in entrata e in uscita, che tengano conto del finanziamento assegnato alla Regione Puglia dal Ministero per la Solidarietà Sociale, nonché dei necessari conferimenti da disporre, nell'ambito del finanziamento complessivo, in favore delle Province, quali soggetti co-attuatori del Progetto stesso.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

"Dalla presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale" L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del presente atto ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera "K" della Legge Regionale 7/97 e s.m.i.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### **DELIBERA**

- Di fare propria la relazione dell'Assessore alla

- Solidarietà, che qui si intende integralmente riportata;
- Di approvare lo schema di Convenzione tra Ministero della Solidarietà Sociale e Regione Puglia (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione del Progetto "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa -Diritto di Cittadinanza";
- Di incaricare la Dirigente del Settore Programmazione Sociale e integrazione per la sottoscrizione della medesima Convenzione, nonché di provvedere a predisporre tutti gli atti necessari per dare attuazione alla stessa;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.42 della 1.r. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Dr. Romano Donno

#### **SCHEMA DI CONVENZIONE**

# TRA MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE E REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

# PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PUGLIA APERTA E SOLIDALE. DIRITTO ALLA CASA – DIRITTO DI CITTADINANZA"

L'anno duemilaotto, il giorno del mese di GIUGNO in Roma, presso il Ministero
della Solidarietà Sociale - Direzione Generale dell'Immigrazione (codice fiscale 97434010589),
nella sua sede di Via Fornovo n.8, il Ministero della Solidarietà Sociale, nel contesto del presente
atto indicato per brevità come "Ministero", rappresentato dal dr. Alessandro Lombardi, Dirigente, in
virtù del decreto di delega alla stipula del presente atto del 2008 e la Regione Puglia,
con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro (codice fiscale 80017210727), di seguito indicata per
brevità come "Regione", rappresentata dalla Dr.ssa Anna Maria Candela, nata a Conversano il
07.11.1970, nella sua qualità di dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, in
rappresentanza dell'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia, giusta delega conferita con
Deliberazione di G.R. n del giugno 2008, soggetto mandatario dell'associazione
temporanea di scopo costituita con la Provincia di Foggia, con sede in Foggia, piazza XX Settembre
(codice fiscale 00374200715), con la Provincia di Brindisi, con sede in Brindisi, piazza De Leo,
(codice fiscale 80001390741), con la Provincia di Taranto, con sede in Taranto, via Anfiteatro,
(codice fiscale 80004930733) e con la Provincia di Lecce, con sede in Lecce, via Umberto I,
(codice fiscale 80000840753), in virtù del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito
alla Regione Puglia a mezzo di sottoscrizione di apposito protocollo di inteso sottoscritto in data
21 maggio 2008 e ratificato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 902 del 3 giugno
2008

#### PREMESSO CHE

- l'art.1, comma 1267 della L. 27.12.2006, n. 296, ha istituito il Fondo per l'inclusione sociale degli

immigrati, al fine di favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari;

- con la direttiva del 3.8.2007, emanata, ai sensi del comma 1268 del sopra menzionato articolo di legge, dal Ministro della Solidarietà Sociale, di concerto con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, sono stati individuati gli obiettivi generali, le priorità finanziabili e le linee guida generali in ordine alle modalità di utilizzo del Fondo sopra menzionato;
- con decreto del Direttore Generale dell'Immigrazione del 12.9.2007, è stato adottato l'avviso n. 1/2007 per il finanziamento di progetti finalizzati a favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari;
- con decreto del 27.12.2007 del Direttore Generale dell'Immigrazione è stata approvata la graduatoria finale dei progetti relativi all'area di intervento COD. 01, contemplata nel precitato decreto del 12.9.2007, e contestualmente sono stati ammessi al finanziamento statale complessivi n.26 progetti, per una spesa globale di € 20.004.437,61 (ventimilioniquattromilaquattrocentotrentasetteeuro/61)
- il progetto presentato dalla Regione, denominato "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa Diritto di cittadinanza", per il quale è stato richiesto un contributo statale di € 1.080.000,00 (unmilioneottantamilaeuro/00), rientra tra le proposte ammesse al finanziamento statale;
- occorre disciplinare in forma pattizia le modalità di realizzazione del progetto, nonché i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto intercorrente tra il Ministero e la Regione beneficiaria del finanziamento;

Tanto premesso, le parti sopra individuate convengono quanto segue

#### **ARTICOLO 1**

#### NORME REGOLATRICI

L'esecuzione della convenzione è regolata:

- a) dalle clausole della presente convenzione che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Ministero e la Regione;
- b) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e

dalle successive disposizioni che dovessero essere in materia emanate in futuro con efficacia sui rapporti in corso;

- c) dal codice civile;
- d) dalla circolare n. 41/2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

#### **ARTICOLO 2**

#### **OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione da parte della Regione del progetto denominato "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa – Diritto di cittadinanza", finalizzato prevenire i fenomeni di marginalità abitativa e di discriminazione che precludono od ostacolano l'accesso dei migranti all'abitazione

La Regione curerà la realizzazione del progetto, nel rispetto dei contenuti, delle modalità e della tempistica descritte nella proposta progettuale, citata in premessa..

La Regione si impegna a destinare le unità immobiliari oggetto dell'intervento alle finalità indicate nella proposta progettuale per almeno dodici anni dalla data della sottoscrizione della presente convenzione.

Qualsiasi modifica alla destinazione dell'immobile, vendita o locazione a terzi deve essere previamente comunicata al Ministero che ne deve dare esplicita autorizzazione.

In caso di inosservanza dell'obbligo di cui al precedente comma, è dovuta, a titolo di penale, la restituzione del finanziamento ricevuto nella misura di 1/12 del medesimo per ciascun anno per il quale l'immobile è stato distolto dal perseguimento del fine indicato nella proposta progettuale, salvo in ogni caso il maggior danno.

#### **ARTICOLO 3**

#### **DURATA DEL PROGETTO**

Le attività progettuali dovranno essere avviate dalla Regione entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta registrazione, presso i competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del presente atto.

La Regione provvederà a comunicare al Ministero, entro il termine sopra indicato, la data di avvio delle attività progettuali.

Il progetto avrà una durata complessiva di 18 mesi, decorrenti dalla data di cui al precedente comma 2.

Eventuali proroghe del termine finale delle attività, sino ad un massimo di sei mesi, potranno essere

concesse dal Ministero, previa richiesta motivata della Regione, in presenza di cause imprevedibili e non imputabili alla Regione medesima, che impediscano la realizzazione del progetto nei tempi programmati.

Il mancato avvio delle attività progettuali nel termine indicato al precedente comma 1 comporterà la revoca del finanziamento.

#### **ARTICOLO 4**

#### MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La realizzazione del progetto comporta un costo complessivo di €.1.200.000,00 (unmilioneduecentomilaeuro/00).

Attraverso la sottoscrizione della presente convenzione, il Ministero si impegna a finanziare la realizzazione da parte della Regione delle attività progettuali entro il limite massimo di € 1.080.000,00 (unmilioneottantamilaeuro/00), come dettagliato nel piano finanziario allegato alla proposta progettuale citata in premessa.

Il finanziamento statale di cui al precedente comma 2 sarà erogato in due tranches: una prima tranche di finanziamento, per una somma di € 756.000,00 (settecentocinquantaseimilaeuro/00), pari al 70% dell'importo di cui al comma 2 del presente articolo, sarà erogata ad avvenuta ricezione della dichiarazione di avvio delle attività progettuali.

Il Ministero darà corso al pagamento della prima tranche entro quarantacinque giorni dalla ricezione della documentazione indicata al comma precedente.

La Regione dovrà presentare, entro trenta giorni dalla scadenza della prima annualità di progetto, una relazione intermedia sullo stato di attuazione del progetto, corredata da un prospetto recante l'indicazione delle spese sostenute nel periodo di riferimento e redatto coerentemente con l'impostazione del piano finanziario.

Entro quarantacinque giorni dalla conclusione delle attività progettuali, la Regione dovrà presentare al Ministero, la sottoindicata documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

- a) relazione finale, redatta in conformità alla modulistica fornita dal Ministero;
- b) rendicontazione finale, redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario;
- c) elenco dei giustificativi delle spese sostenute in esecuzione delle attività progettuali, distinto per macrovoci di spesa.

Il Ministero darà corso al pagamento del saldo, fino ad un massimo del 30% del finanziamento indicato al precedente comma 2, entro novanta giorni dall'esito positivo della verifica disposta sulla relazione e sulla rendicontazione finale.

Ove l'intervenuta perenzione delle somme impegnate non dovesse permettere l'emissione del titolo di spesa nel rispetto del termine indicato al precedente comma, il Ministero procederà al pagamento relativo al saldo, senza oneri di mora, entro 90 giorni dalla riassegnazione delle risorse finanziarie sul pertinente capitolo di spesa.

Ove dalla rendicontazione finale ovvero dalla successiva verifica amministrativo – contabile dovesse risultare una spesa complessiva inferiore alla prima tranche di finanziamento già erogata dal Ministero, la Regine sarà tenuto alla restituzione della maggior somma percepita, oltre agli interessi legali maturati dalla data di accredito del finanziamento sino a quella di restituzione della somma dovuta al Ministero.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul c/c n. 40/1 intestato alla Regione – ABI 4197, CAB1010, IBAN.....

La Regione, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera il Ministero da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

#### **ARTICOLO 5**

#### **ELIGIBILITA' DELLE SPESE**

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di avvio delle attività progettuali e si conclude alla scadenza del termine finale delle attività medesime.

L'ammissibilità delle spese è determinata sulla base della circolare n. 41/2003 citata al precedente art.1, nonché dell'avviso citato in premessa.

Per essere considerate ammissibili le spese devono inoltre :

- a) essere previste nel piano finanziario allegato alla proposta progettuale richiamata in premessa;
- b) essere coerenti con le finalità di cui al precedente art.2, comma 1;
- c) essere necessarie alla realizzazione del progetto;

- d) essere sostenute in conformità con i principi di buona gestione finanziaria;
- e) essere state effettivamente sostenute, registrate presso la contabilità della Regione e degli associati ed essere identificabili e verificabili attraverso idonei documenti contabili.

#### **ARTICOLO 6**

#### VARIANTI PROGETTUALI

Il Ministero, in seguito a richiesta motivata da parte della Regione, potrà autorizzare eventuali variazioni al progetto iniziale, purché non ne alterino l'impostazione e le finalità.

Inoltre, nell'esecuzione della presente convenzione, per obiettive esigenze connesse alla migliore funzionalità delle attività progettuali, saranno ammissibili variazioni compensative tra le singole macrovoci di spesa contemplate nel piano finanziario: tali variazioni dovranno essere evidenziate all'atto della presentazione della relazione e della rendicontazione finali, precisandone le motivazioni.

Le variazioni compensative che comportano uno scostamento eccedente il 20% della singola macrovoce di spesa dovranno essere previamente autorizzate da parte del Ministero, su richiesta motivata della Regione.

In nessun caso le variazioni al piano finanziario potranno comportare un aumento del finanziamento statale indicato al precedente art. 4, comma 2.

#### ARTICOLO 7

#### **PUBBLICITÀ**

La Regione si impegna ad utilizzare il logo fornito dal Ministero unitamente alla dicitura "Progetto finanziato dal Ministero della Solidarietà Sociale" sulle opere realizzate, sulla documentazione informativa, compresi i siti internet, i seminari ed i convegni connessi all'attività di promozione del progetto.

La Regione si impegna a mettere a disposizione del Ministero il materiale informativo di cui al comma precedente, anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione dello stesso attraverso il sito istituzionale del Ministero.

#### **ARTICOLO 8**

#### CONTROLLO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Ministero si riserva la facoltà di effettuare, anche attraverso soggetti terzi espressamente

autorizzati, il controllo ed il monitoraggio in itinere ed ex post sullo svolgimento delle attività progettuali, finalizzati a verificare la corretta attuazione del progetto finanziato, nonché il rispetto del vincolo previsto dal precedente art.2, comma 3.

A tal fine, la Regione si impegna a fornire al Ministero le informazioni ed i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto, nel rispetto delle scadenze e delle modalità comunicate dal Ministero.

La Regione si obbliga altresì a consentire e ad agevolare le attività di controllo e monitoraggio di cui al precedente comma 1.

La Regione si impegna a conservare e rendere disponibili al Ministero, fino a due anni dalla conclusione delle attività progettuali, i giustificativi delle spese sostenute in esecuzione delle attività progettuali.

#### **ARTICOLO 9**

#### RISOLUZIONE

In caso di inadempimenti o ritardi nella realizzazione del progetto, nonché nell'esecuzione delle prescrizioni contenute nella presente convenzione, il Ministero fisserà un termine non superiore a sessanta giorni entro il quale la Regione sarà tenuto a conformarsi a quanto eccepito dal Ministero, ovvero fornire controdeduzioni.

Decorso inutilmente tale termine, il Ministero potrà risolvere la presente convenzione, revocando contestualmente il finanziamento concesso, salvo ed impregiudicato l'obbligo del risarcimento del danno sofferto dal Ministero in conseguenza dell'inadempimento.

Il venir meno, successivamente alla stipula della presente convenzione, ovvero durante l'esecuzione della stessa, dei requisiti di ammissibilità prescritti dall'avviso in premessa citato, determinerà parimenti la risoluzione anticipata della convenzione, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria del Ministero.

#### **ARTICOLO 10**

#### **DELEGA A TERZI**

La realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta direttamente dalla Regione e dagli associati, salvo che per quelle parti di attività, già individuate nella proposta progettuale, che richiedono un apporto specialistico per il quale la Regione e gli associati non dispongono di

adeguate professionalità interne.

Per sopraggiunti motivi, ed in casi eccezionali, la delega a soggetti terzi sarà consentita, in fase di esecuzione delle attività progettuali, su richiesta motivata della Regione, previa autorizzazione da parte del Ministero, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella circolare n. 41/2003 richiamata al precedente art.1.

In ogni caso, l'individuazione del soggetto delegato dovrà avvenire, anche ai fini dell'eligibilità delle relative spese da questi sostenute, conformemente a quanto previsto dalla sopra menzionata circolare.

#### **ARTICOLO 11**

#### **CONTROVERSIE E DOMICILIO LEGALE**

A tutti gli effetti della presente convenzione, e per tutte le controversie eventualmente derivanti dall'interpretazione e dall'esecuzione del suo contenuto, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente sarà esclusivamente quella del Foro di Roma. Convengono altresì che gli atti giudiziali e stragiudiziali connessi alla presente convenzione saranno notificati al Ministero esclusivamente presso l'Avvocatura Generale dello Stato, la cui sede ne costituisce domicilio elettivo.

Agli effetti amministrativi e giudiziari, la Regione dichiara il proprio domicilio legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro.

#### **ARTICOLO 12**

#### **ONERI FISCALI**

Le spese di bollo e di registrazione del presente atto, in caso d'uso, sono a carico della Regione.

#### **ARTICOLO 13**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Gli atti e i documenti citati in premessa, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, quantunque alla medesima materialmente non allegati.

Questo atto, redatto in tre originali, si compone di undici facciate.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 13 giugno 2008, n. 1005

Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un assessment water-sanitation degli insediamenti di immigrati impiegati nell'agricoltura stagionale nella provincia di Foggia con i Comuni interessati. Approvazione indirizzi attuativi.

L'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Immigrazione e confermata dalla Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione, riferisce quanto segue.

Con provvedimento n. 1233/2006 e successivi di attuazione, la Giunta Regionale ha approvato il Piano regionale di interventi 2006 in favore degli immigrati che prevede, tra le altre azioni, Progetti di prima accoglienza per cittadini stranieri immigrati impiegati come lavoratori agricoli stagionali. Con lo stesso atto è stata altresì individuata l'intera area della provincia di Foggia ed in particolare il Tavoliere di Puglia, quale zona particolarmente interessata ai flussi in entrata di cittadini stranieri.

Con l'avvicinarsi del periodo annuale durante il quale più massiccia è la presenza di lavoratori immigrati che saranno impiegati nella campagna della raccolta del pomodoro e nella vendemmia in Capitanata, l'Associazione MSF in data 27 marzo scorso, a seguito di incontro presso la Presidenza della Regione Puglia, ha inviato la proposta di un Protocollo d'Intesa da sottoporre alla firma del Presidente della Regione Puglia "per la realizzazione di un assessment water-sanitation degli insediamenti di immigrati impiegati nell'agricoltura stagionale nella provincia di Foggia".

La Giunta regionale con propria deliberazione n. 489 del 31.03.2008, ha approvato il protocollo di intesa tra l'Organizzazione Medici Senza Frontiere e la Regione Puglia per la realizzazione del progetto in oggetto, in collaborazione con il Settore Protezione Civile e con l'Assessorato alle Politiche Migratorie, affidando il coordinamento delle attività e dei referenti che saranno individuati, ognuno in ragione delle proprie competenze, al Capo di

Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

A seguito delle necessarie riunioni di valutazione, svoltesi presso la Presidenza della Giunta Regionale, per la individuazione dei siti da rende oggetto degli interventi, e presso la sede di Foggia della Regione Puglia con tutti i Comuni interessati, per la discussione in merito agli adempimenti amministrativi e alle condizioni tecnico-logistiche da assicurare per l'allestimento dei punti di prima assistenza igienico-sanitaria, si è pervenuti alla definizione di uno schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Acquedotto Pugliese SpA e Comuni di Cerignola, Foggia, Lesina, Manfredonia, San Marco in Lamis, San Severo, Stornarella, individuati come territori nei quali insistono gli insediamenti più significativi di lavoratori stranieri stagionali in agricoltura. Lo stesso protocollo di intesa è stato approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 501 del 3 giugno 2008.

In collaborazione con il Settore Protezione Civile e con l'Ufficio del Genio Civile di Foggia, nonché con la collaborazione dei rappresentanti della AQP SpA, per quanto di competenza, si è proceduto a tenere diverse riunioni di lavoro con i rappresentanti dei Comuni interessati al fine di addivenire alla individuazione delle localizzazioni considerate più idonee per la realizzazione dei punti di prima assistenza igienico-sanitaria, nonché per la definizione del set più adeguato di allestimento degli stessi punti. Nell'ambito delle riunioni intercorsi e svoltesi presso la sede di Foggia della Regione Puglia è stato possibile addivenire alle seguenti conclusioni: il Comune di S. Marco in Lamis, il Comune di Lesina hanno rinunciato ad ospitare sul proprio territorio un punto di prima assistenza igienico sanitaria:

- tutti gli altri Comuni hanno dato la propria disponibilità alla firma del protocollo di intesa, il cui schema è già stato approvato dalla Giunta Regionale con la citata deliberazione n. 501/2008;
- ciascun punto di prima assistenza deve essere dotato dei seguenti elementi minimi: cisterne per l'acqua potabile con sistema di ancoraggio al ter-

- reno, set di bagni chimici, set di docce, prevedendo la completa posa in opera di tutti le strutture, ancorché mobili, e la manutenzione ordinaria atta a salvaguardare le più elementari norme igienico-sanitarie;
- per alcuni dei Comuni sono state esaminate anche le esigenze ulteriori connesse alla raggiungibilità dei siti individuati per la allocazione del punto di assistenza: si fa in particolare riferimento al Comune di Stornarella per il quale si renderà necessario un intervento aggiuntivo (stimato in Euro 10.000,00) al fine di riassestare un tratto stradale esistente, perché sia percorribile per consentire il facile accesso al punto di assistenza;
- per ridurre al minimo i tempi di svolgimento di tutti gli adempimenti contabili e amministrativi connessi all'allestimento dei punti di assistenza, e considerando di poter sfruttare delle economie di scala derivanti dall'affitto in una unica soluzione a livello regionale di tutte le attrezzature necessarie, si è ritenuto di dover far provvedere le strutture regionali competenti alla acquisizione dei materiali e delle strutture, concedendole in uso per un periodo di almeno 3 mesi ai Comuni individuati con apposito protocollo di intesa, e così come concordato con l'organizzazione Medici Senza Frontiere.

In collaborazione con l'Ufficio del Genio Civile di Foggia sono state condotte informali indagini di mercato al fine di addivenire ad una stima complessiva, ancorché di massima, del costo totale per l'affitto e per la posa in opera di tutte le strutture necessarie per allestire i punti doccia e i bagni chimici di ciascun assessment water-sanitation degli insediamenti di immigrati impiegati nell'agricoltura stagionale nella provincia di Foggia. Al termine delle verifiche condotte, è possibile stimare in complessivi Euro 60.000,00 la spesa totale, iva inclusa, per l'affitto di tutte le attrezzature necessarie e la posa in opera delle stesse, a cura delle stesse ditte fornitrici.

Si è quantificato, inoltre, in Euro 10.000,00 il contributo straordinario da concedere al Comune di Stornarella, a fronte di oneri aggiuntivi che sosterrebbe direttamente, che è necessario per rendere

accessibile agevolmente e in sicurezza il sito individuato per l'allocazione del punto di prima assistenza igienico sanitaria sul territorio.

Ciò detto, il Settore Protezione Civile, riscontrata l'urgenza di procedere all'allestimento dei punti di prima assistenza, stante l'approssimarsi del periodo di maggiore presenza nella campagna foggiana di lavoratori stranieri immigrati e stagionali, ha ritenuto, condividendolo con il Settore Programmazione e Integrazione, di trasferire nelle disponibilità del Settore Programmazione e Integrazione la somma complessiva di Euro 60.000,00 a copertura dei costi necessari per l'affitto e la posa in opera delle attrezzature necessarie. E' stata, a tal fine, richiesta in sede di predisposizione dei provvedimenti per l'assestamento del Bilancio di Previsione per il 2008, una variazione compensativa per una somma di Euro 60.000,00 in diminuzione dalla U.P.B. 1.2.1 ed in aumento per la U.P.B. 7.3.1 - Capitolo 941040.

Evidenziata l'urgenza di disporre l'intervento e di mettere i Comuni nelle condizioni di allestire entro le prossime settimane i punti di prima assistenza igienico-sanitaria che si sono dichiarati disponibili ad ospitare sul proprio territorio;

Evidenziato che il Bilancio di Previsione 2008 assegna al Capitolo 941040 "Interventi a sostegno dell'Immigrazione - art. 4 L.r. n. 26/2000" - UPB 7.3.1 una disponibilità complessiva di Euro 500.000,00, il cui utilizzo è riservato al finanziamento di specifici progetti (commi 1 e 2 dell'art. 4), nonché al finanziamento del Piano regionale per l'Immigrazione (comma 3 dell'art. 4);

Considerato che è già stata formalizzata la disponibilità di Euro 60.000,00 che per effetto di una variazione compensativa tra U.P.B. distinte, da disporsi con apposita norma finanziaria, deriverebbe dalla U.P.B. 1.2.1 ad incrementare il Cap. 941040 - U.P.B 7.3.1, e che, pertanto, dopo la approvazione della suddetta variazione compensativa, la disponibilità del Cap. 941040 sarà incrementata di Euro 60.000,00, lasciando pertanto a carico del Settore Programmazione e Integrazione e della dotazione iniziale del Cap. 941040 una somma ulteriore di Euro 10.000,00;

Pertanto, con il presente atto, per quanto fin qui esposto, si propone alla Giunta di approvare l'impegno complessivo di Euro 70.000,00 a valere sulle risorse di cui al Cap. 941040 - UPB 7.3.1 al fine di disporre l'acquisizione, mediante noleggio, delle attrezzature necessarie per l'allestimento degli assessment water-sanitation, compresa la loro posa in opera, e di disporre l'erogazione di un contributo straordinario al Comune di Stornarella per Euro 10.000,00 vincolati al riassestamento di un tratto stradale esistente per consentire l'accesso al sito individuato per accogliere uno dei punti di assistenza in oggetto.

Si intende che lo stanziamento di Euro 70.00,00 a valere sul Cap. 941040 sarà successivamente compensato con una variazione compensativa che integrerà quasi totalmente la dotazione finanziaria del Capitolo al fine di non ridurre significativamente la dotazione complessive delle risorse destinate al finanziamento del redigendo Piano Regionale 2008 per l'Immigrazione.

# COPERTURA FINANZIARIA, L.R. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

La copertura finanziaria alla spesa complessiva di Euro 70.000,00 derivante dal presente provvedimento è assicurata Bilancio di Previsione per il 2008, nei fondi stanziati sul cap. 941040-UPB 7.3.1.

All'impegno di spesa provvedere il dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4,lettera "K" della legge regionale 7 /97 e s.m.i.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;





## **DELLA REGIONE PUGLIA**

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: http://www.regione.puglia.it

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott. Antonio Dell'Era